

**RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE DEL GRUPPO PIQUADRO**  
**AL 31 DICEMBRE 2012**



## INDICE

ORGANI SOCIALI IN CARICA AL 31 DICEMBRE 2012	Pag. 7
STRUTTURA DEL GRUPPO	Pag. 8
INFORMAZIONI SULLA GESTIONE	Pag. 8
STRUTTURA PATRIMONIALE CONSOLIDATA	Pag. 14
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA	Pag. 14
ALTRE INFORMAZIONI	Pag. 15
<b>PROSPETTI DEL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO AL 31 DICEMBRE 2012</b>	<b>Pagg. 18 - 24</b>
SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA	Pag. 19
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	Pag. 21
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO	Pag. 22
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	Pag. 23
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	Pag. 24
<b>NOTE ILLUSTRATIVE AI PROSPETTI DEL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO AL 31 DICEMBRE 2012</b>	<b>Pagg. 25 - 46</b>
INFORMAZIONI GENERALI	Pag. 26
CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO, STRUTTURA DEL GRUPPO E AREA DI CONSOLIDAMENTO	Pag. 26
COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA	Pag. 32
COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI CONTO ECONOMICO	Pag. 41
ALTRE INFORMAZIONI	Pag. 44
ATTESTAZIONE AI SENSI DEL COMMA 2 ART. 154 bis TUF	Pag. 47

## **Dati societari**

Piquadro S.p.A

Sede legale in località Sassuriano, 246-40041 Silla di Gaggio Montano (BO)

Capitale sociale deliberato Euro 1.099.998

Capitale sociale sottoscritto e versato: Euro 1.000.000

Numero azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale: 50.000.000

Iscritta al Registro Imprese di Bologna, C.F. e Partita IVA n. 02554531208

## **Stabilimenti produttivi, Uffici e Punti vendita diretti (“DOS”) in cui opera il Gruppo**

Silla di Gaggio Montano, località Sassuriano (BO)

*Sede centrale, logistica e Uffici*

Guangdong, Repubblica Popolare Cinese  
(sede di Uni Best Leather Goods Zhongshan Co. Ltd)

*Stabilimento produttivo*

Milano - Via della Spiga 33 (Piquadro S.p.A.)

*Punto vendita*

Milano - Aeroporto di Linate (Piquadro S.p.A.)

*Punto vendita*

Milano - Aeroporto di Malpensa (Piquadro S.p.A.)

*Punto vendita*

Barcellona (Spagna) - Paseo de Gracia 11, Planta Baja (Piquadro Espana)

*Punto vendita*

Roma - Galleria Colonna (Piquadro S.p.A.)

*Punto vendita*

Bologna - Piazza Maggiore 4/B (Piquadro S.p.A.)

*Punto vendita*

Barberino del Mugello (FI) – “Factory Outlet Centre” (Piquadro S.p.A.)

*Punto vendita outlet*

Fidenza (PR) - “Fidenza Village” (Piquadro S.p.A.)

*Punto vendita outlet*

Roma - Centro Commerciale Cinecittà (Piquadro S.p.A.)

*Punto vendita*

Roma - Galleria N. Commerciale di “Porta Roma”(Piquadro S.p.A.)

*Punto vendita*

Macao - Venetian Mall (Piquadro Macau Limitada)

*Punto vendita*

Vicolungo (NO) - Parco Commerciale (Piquadro S.p.A.)

*Punto vendita outlet*

Roma - Euroma 2 (Piquadro S.p.A.)

*Punto vendita*

Valdichiana (AR) - “Valdichiana Outlet Village” (Piquadro S.p.A.)

*Punto vendita outlet*

Noventa di Piave (VE) - “Factory Outlet Centre” (Piquadro S.p.A.)

*Punto vendita outlet*

Roma - Aeroporto di Fiumicino (Piquadro S.p.A.)

*Punto vendita*

Milano - Via Dante 9 (Piquadro S.p.A.)

*Punto vendita*

Bologna - Aeroporto “G. Marconi” (Piquadro S.p.A.)

*Punto vendita*

Barcellona (Spagna) - “La Roca Village” (Piquadro Espana)

*Punto vendita outlet*

Shanghai (Cina) - Shanghai Int. Golden Eagle Square (Piquadro Shenzhen)

*Punto vendita*

Taipei (Taiwan) Eslite Dun Nan (Piquadro Taiwan)

*Punto vendita*

Taipei (Taiwan) Xin Yin Shop (Piquadro Taiwan)

*Punto vendita*

Hong Kong - Kowloon – I Square Shopping Mall (Piquadro Hong Kong Ltd)

*Punto vendita*

Marcianise (CE) - c/o “Factory Outlet Centre” (Piquadro S.p.A.)

*Punto vendita outlet*

Hong Kong - Sogo Causeway Bay (Piquadro Hong Kong Ltd)

*Punto vendita*

Agira (EN) - Sicilia Fashion Outlet Centre (Piquadro S.p.A.)

*Punto vendita outlet*

Roma - Aeroporto di Fiumicino Terminal 3 (Piquadro S.p.A.)

*Punto vendita*

Rimini - Shopping Mall “Le Befane” (Piquadro S.p.A.)

*Punto vendita*

Hong Kong – Elements Shopping Mall (Piquadro Hong Kong Ltd)

*Punto vendita*

Hong Kong - Times Square Shopping Mall (Piquadro Hong Kong Ltd)

*Punto vendita*

Milano – Corso Buenos Aires 10 (Piquadro S.p.A.)

*Punto vendita*

Hong Kong – Queen’s Road Central 57 (Piquadro Hong Kong Ltd)

*Punto vendita*

Roermond (Olanda) – Outlet Centre (Piquadro BV)

*Punto vendita outlet*

Kaohsiung City (Taiwan) - Shopping Mall “Dream Mall” (Piquadro Taiwan)

*Punto vendita*

Shanghai (Cina) – Jiu Guang Dept. Store (Piquadro Shenzhen)	<i>Punto vendita</i>
Suzhou (Cina) – Jiu Guang Dept. Store (Piquadro Shenzhen)	<i>Punto vendita</i>
Assago (MI) – Shopping Mall “Milanofiori” (Piquadro S.p.A)	<i>Punto vendita</i>
Pescara – Via Trento 10 (Piquadro S.p.A)	<i>Punto vendita</i>
Mantova – Shopping Mall “Fashion District” (Piquadro S.p.A)	<i>Punto vendita outlet</i>
Taipei (Taiwan) - Sogo Zhongxiao Shop (Piquadro Taiwan)	<i>Punto vendita</i>
Rozzano (MI) – Shopping Mall “Fiordaliso” (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita</i>
Roma – Via Frattina 149 (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita</i>
Mendrisio (Svizzera) – Fox Town Outlet Centre (Piquadro Swiss)	<i>Punto vendita outlet</i>
Barcellona (Spagna) – El Corte Ingles, Placa Catalunya 14 (Piquadro Spagna)	<i>Punto vendita</i>
Taipei (Taiwan) – Eslite Xin Ban Store (Piquadro Taiwan)	<i>Punto vendita</i>
Verona – Piazza delle Erbe 10 (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita</i>

**RELAZIONE SULLA GESTIONE**  
**AL 31 DICEMBRE 2012**



## **Introduzione**

Il resoconto intermedio di gestione consolidato al 31 dicembre 2012 è stato redatto in osservanza dell'Art 154 ter del Decreto Legislativo 58/1998 e successive modifiche, nonché del Regolamento emittenti emanato dalla Consob. Il presente resoconto intermedio di gestione, predisposto dagli Amministratori, è riferito agli allegati bilanci consolidati intermedi della Piquadro S.p.A (di seguito anche la "Società") e sue società controllate ("Gruppo Piquadro") relativi al periodo di nove mesi chiuso al 31 dicembre 2012, predisposto in accordo con i Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS (International Accounting Standards e International Financial Reporting Standards) emessi dall' International Accounting Standards Board (IASB) ed omologati dall'Unione Europea. Il resoconto intermedio di gestione va letto, pertanto, congiuntamente ai prospetti contabili ed alle relative Note illustrative.

Salvo ove diversamente indicato, gli importi iscritti nel presente Resoconto intermedio di gestione sono esposti in migliaia di Euro, al fine di agevolarne la comprensione e la chiarezza.

## **ORGANI SOCIALI IN CARICA AL 31 DICEMBRE 2012**

---

### ➤ **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

(in carica per tre anni e fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 marzo 2013)

Marco Palmieri	<i>Presidente e Amministratore Delegato</i>
Marcello Piccioli	<i>Consigliere delegato</i>
Roberto Trotta	<i>Consigliere delegato</i>
Pierpaolo Palmieri	<i>Consigliere delegato</i>
Roberto Tunioli	<i>Consigliere</i>
Gianni Lorenzoni	<i>Consigliere</i>
Sergio Marchese	<i>Consigliere</i>

### ➤ **COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO E PER LA REMUNERAZIONE**

(in carica per tre anni e fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 marzo 2013)

Gianni Lorenzoni	<i>Presidente</i>
Sergio Marchese	<i>Consigliere non esecutivo</i>
Roberto Tunioli	<i>Consigliere non esecutivo, indipendente</i>

### ➤ **LEAD INDEPENDENT DIRECTOR**

Gianni Lorenzoni

### ➤ **COLLEGIO SINDACALE**

(in carica per tre anni e fino all'approvazione del bilancio al 31 marzo 2013)

#### **Sindaci effettivi**

Pietro Michele Villa	<i>Presidente</i>
Alessandro Galli	
Vittorio Melchionda	

#### **Sindaci supplenti**

Matteo Rossi  
Giacomo Passaniti

### ➤ **SOCIETÀ DI REVISIONE**

(in carica per nove anni e fino all'approvazione del bilancio al 31 marzo 2016)

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

### ➤ **DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI**

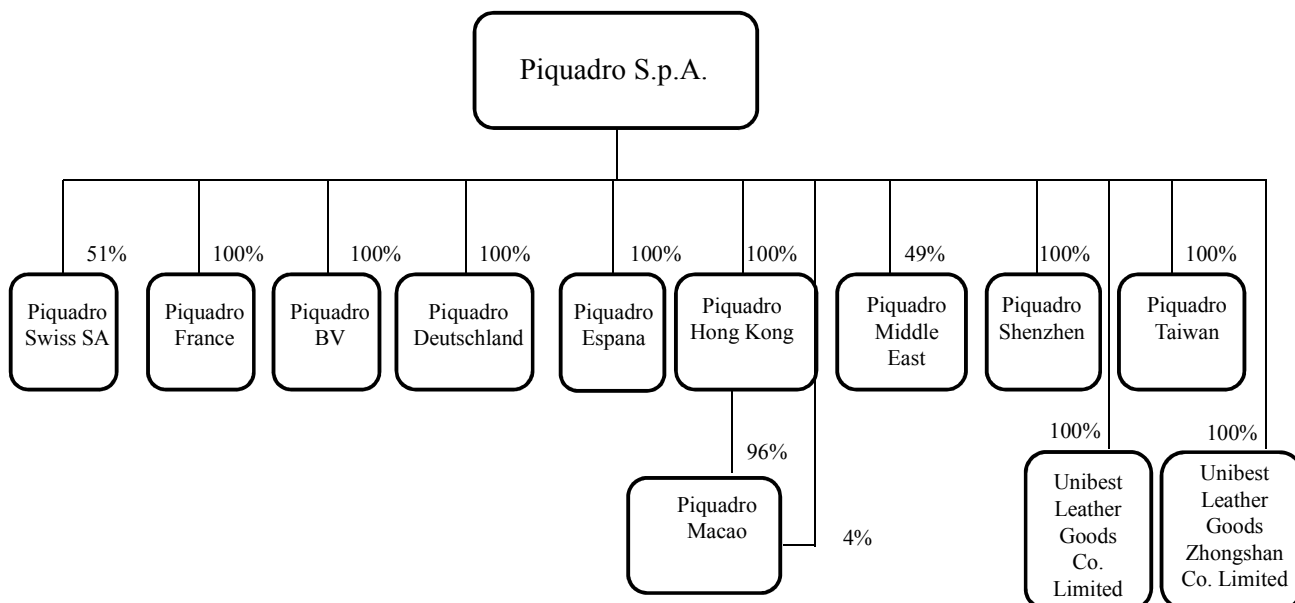
Roberto Trotta

### ➤ **ORGANISMO DI VIGILANZA**

Mario Panzeri

## STRUTTURA DEL GRUPPO

Il seguente grafico delinea la struttura del Gruppo Piquadro al 31 dicembre 2012:



## INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

### Fatti di rilievo nei nove mesi chiusi al 31 dicembre 2012

In data 25 giugno 2012, mediante la sottoscrizione di un capitale sociale pari a 2.500 migliaia di Euro, è stata costituita la Piquadro France Sarl, società che gestirà il primo punto vendita del Gruppo a Parigi in Rue Saint Honorè, la cui inaugurazione è prevista a fine febbraio 2013.

In data 24 luglio 2012 l'Assemblea degli Azionisti di Piquadro S.p.A. ha approvato il bilancio dell'esercizio al 31 marzo 2012 e la distribuzione agli Azionisti di un dividendo unitario di 0,06 Euro, per un ammontare complessivo di 3 milioni di Euro. Il dividendo è stato posto in pagamento a partire dal 2 agosto 2012 mediante stacco della cedola n. 5 in data 30 luglio 2012.

L'Assemblea degli azionisti nella stessa data ha approvato inoltre la Relazione sulla Remunerazione illustrativa della politica della Società in materia di remunerazione degli Amministratori, dei membri del Collegio Sindacale e dei dirigenti con responsabilità strategiche. In tale ambito, al fine di riflettere la nuova Politica di Remunerazione adottata, è stato deliberato di rideterminare il compenso complessivo fisso degli Amministratori fino all'approvazione del bilancio al 31 marzo 2013 nel nuovo importo di Euro 845.000 e di attribuire agli Amministratori investiti di particolari cariche ulteriori compensi variabili.

In pari data l'Assemblea degli Azionisti ha inoltre approvato l'autorizzazione al Consiglio di Amministrazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie, nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari vigenti ed ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione all'acquisto di azioni proprie nel numero massimo consentito dalla legge, per un periodo di 12 mesi dalla data di autorizzazione, ossia fino all'Assemblea che approverà il bilancio al 31 marzo 2013, mediante utilizzo delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato.

L'Assemblea ha inoltre autorizzato il Consiglio di amministrazione alla vendita, in una o più volte, delle azioni proprie eventualmente acquistate, al corrispettivo, che verrà fissato dal Consiglio di Amministrazione, non inferiore del 20% del prezzo minimo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ad ogni singola operazione.

L'Assemblea degli Azionisti, sempre in medesima data, ha inoltre deliberato l'approvazione delle linee guida del nuovo piano di stock option per il periodo 2012-2017, riservato a certi amministratori, dirigenti con responsabilità strategiche, dipendenti e collaboratori di Piquadro S.p.A. e di altre società da essa controllate. Il nuovo piano di



stock option ha durata di cinque anni e la maturazione delle opzioni, in ragione del 30% entro il 30 settembre 2015, del 30% entro il 30 settembre 2016 e del 40% entro il 30 settembre 2017, è subordinata:

- (i) alla permanenza del rapporto, a seconda del caso, di amministrazione, lavoro subordinato o collaborazione,
- (ii) al raggiungimento da parte del Gruppo Piquadro di determinati target di EBIT previsto, rispettivamente, per il relativo esercizio, con PFN normalizzata positiva,
- (iii) alla circostanza che le azioni Piquadro alla data di maturazione siano ancora quotate su un mercato regolamentato italiano.

A fronte di tale nuovo piano, l'Assemblea degli azionisti ha inoltre deliberato la proposta di revoca parziale, per un importo nominale di Euro 44.000, dell'aumento del capitale sociale della Società di Euro 50.000 mediante emissione di massime n. 2.500.000 azioni ordinarie, deliberato in data 28 febbraio 2008 dal Consiglio di Amministrazione al servizio del piano di stock options 2008-2013 attualmente in essere.

La revoca parziale ha in particolare ad oggetto n. 2.200.000 azioni di cui n. 1.300.000 azioni relative a opzioni già assegnate che sono state rinunciate da parte dei rispettivi beneficiari o che sono nel frattempo decadute e n. 900.000 azioni relative alle potenziali nuove assegnazioni per successivi piani di incentivazione che sarebbero dovuti essere deliberati entro il termine ultimo del 1° marzo 2011. Per effetto di tale parziale revoca il suddetto piano di stock options 2008-2013 resterà in essere per potenziali n. 300.000 azioni ordinarie, pari ad un aumento di capitale di nominali Euro 6.000.

A fronte di quanto sopra, l'Assemblea degli Azionisti ha inoltre deliberato un aumento di capitale sociale con esclusione del diritto di opzione degli attuali azionisti a servizio del nuovo piano di stock option 2012-2017, sino a massimi Euro 93.998, con emissione sino a massime n. 4.699.900 azioni ordinarie della Piquadro SpA, prive del valore nominale aventi caratteristiche e godimento identici a quelli delle azioni in circolazione, aumento di capitale che potrà essere eseguito anche in più soluzioni e scindibile entro la data del 31 dicembre 2018.

In data 26 settembre 2012 il Consiglio di Amministrazione ha approvato di determinare il prezzo di sottoscrizione delle azioni ordinarie di Piquadro, da pagarsi dai beneficiari al momento della sottoscrizione delle azioni rivenienti dall'esercizio delle opzioni, nell'importo di Euro 1,53 per azione ed ha determinato in 3.600.000 il numero complessivo dei diritti di opzione da attribuirsi ai rispettivi beneficiari. Previo parere del Comitato per la Remunerazione, è stato inoltre approvato l'elenco delle persone beneficiarie del piano, con indicazione del numero di diritti di opzione assegnati a ciascuna di esse. Il Consiglio di Amministrazione ha deciso di non avvalersi della facoltà di assegnare tutte le n. 4.699.900 oggetto del nuovo piano anche in considerazione del fatto che il quadro macro-economico globale è ancora incerto e che potrebbe essere necessario, nei prossimi anni, procedere ad assegnare opzioni anche a nuove figure chiave del Gruppo diverse dagli attuali beneficiari, dando atto che, una volta stabilizzatosi il quadro macro-economico globale, potrà valutare eventuali nuove proposte d'incentivazione del management da sottoporre all'Assemblea degli Azionisti.

In data 13 settembre 2012 è stata costituita la Piquadro Swiss SA, società che gestisce il primo outlet del Gruppo sul territorio svizzero, di cui la Capogruppo detiene il 51% del capitale azionario, mediante la sottoscrizione di un capitale sociale pari a 42 migliaia di Euro.

## **L'attività del Gruppo**

### **La gestione**

Nei primi nove mesi dell'esercizio 2012/2013 chiusi al 31 dicembre 2012 il Gruppo in un contesto macroeconomico ancora dominato dalla incertezza delle dinamiche di crescita, ha registrato performance inferiori rispetto all'omogeneo periodo dell'esercizio 2011/2012.

Il Gruppo Piquadro ha registrato nei primi nove mesi dell'esercizio chiusi al 31 dicembre 2012 ricavi netti di vendita pari a 40.509 migliaia di Euro rispetto a 46.212 migliaia di Euro registrati nel corrispondente periodo dell'esercizio 2011/2012 (-12,34%). Nei primi nove mesi chiusi al 31 dicembre 2012 i volumi di vendita, in termini di quantità vendute nel periodo di riferimento, sono risultati in diminuzione di circa il 16,6% rispetto all'analogo periodo dell'anno 2011/2012. Le famiglie di prodotto che hanno registrato il decremento maggiormente significativo in termini di ricavi di vendita sono state quelle delle cartelle (-24,0% circa) e degli articoli da viaggio (-12,0% circa), mentre hanno registrato un incremento la famiglia di prodotto della piccola pelletteria (+1,2% circa) e delle borse da donna (+27,0 circa).

Nei primi nove mesi dell'esercizio chiusi al 31 dicembre 2012 il Gruppo Piquadro ha registrato prezzi medi di vendita in aumento di circa il 2,6% rispetto all'analogo periodo dell'anno 2011/2012 principalmente ascrivibili alla crescita delle vendite del canale DOS sulle vendite complessive del Gruppo e, comunque, in linea con le attese del management.

In termini di profittabilità, il Gruppo Piquadro ha registrato nei primi nove mesi dell'esercizio chiusi al 31 dicembre 2012 un EBITDA<sup>1</sup> pari a 6,5 milioni di Euro (pari al 16,12% dei ricavi netti di vendita) in diminuzione del 37,96% rispetto a quanto realizzato nell'omologo periodo dell'esercizio 2011/2012 (10,5 milioni di Euro pari al 22,78% dei ricavi netti di vendita).

L'EBIT<sup>2</sup> di Gruppo si è attestato a 4,6 milioni di Euro (l'11,43% dei ricavi netti di vendita), in diminuzione del 47,74% rispetto ai primi nove mesi dell'esercizio chiusi al 31 dicembre 2011 (circa l'8,9 milioni di Euro, pari al 19,18% dei ricavi netti di vendita).

L'utile netto di Gruppo registrato al 31 dicembre 2012 è risultato pari a circa 2,9 milioni di Euro, in diminuzione del 52,16% rispetto all'omologo periodo chiuso al 31 dicembre 2011 (utile netto pari a 5,9 milioni di Euro).

### Ricavi netti di vendita

Il Gruppo Piquadro ha registrato ricavi netti di vendita al 31 dicembre 2012 pari a circa 40.509 migliaia di Euro, in diminuzione del 12,34% circa rispetto al 31 dicembre 2011. Di seguito vengono riportate le analisi dei ricavi per canale distributivo e per area geografica:

#### Ripartizione dei ricavi per canale distributivo

La vendita dei prodotti Piquadro avviene attraverso una rete di negozi specializzati che sono in grado di valorizzare il prestigio del marchio Piquadro. A tal fine, il Gruppo si avvale di una distribuzione concentrata su due canali:

- (i) quello diretto, gestiti direttamente (c.d. "Directly Operated Stores" o "DOS"), che comprende n. 46 negozi monomarca al 31 dicembre 2012;
- (ii) quello indiretto ("Wholesale"), rappresentato da negozi multimarca/department stores, negozi monomarca gestiti da terzi legati al Gruppo da contratti di franchising e distributori i quali provvedono a rivendere gli articoli in negozi multimarca specializzati (n. 48 negozi al 31 dicembre 2012).

La tabella che segue indica la scomposizione dei ricavi netti consolidati per canale distributivo:

Canale di vendita (in migliaia di Euro)	Ricavi netti 31 dicembre 2012	%	Ricavi netti 31 dicembre 2011	%	Var % 12vs11
DOS	13.920	34,36%	12.988	28,11%	7,18%
Wholesale	26.589	65,64%	33.224	71,89%	(19,97%)
<b>Totale</b>	<b>40.509</b>	<b>100,0%</b>	<b>46.212</b>	<b>100,0%</b>	<b>(12,34%)</b>

I ricavi registrati nel canale DOS sono risultati in crescita di circa il 7,18% rispetto all'analogo periodo dell'anno 2011/2012; tale incremento è stato determinato sia dall'aumento marginale delle quantità vendute nei negozi già esistenti anche nei primi nove mesi chiusi al 31 dicembre 2011 ("negozi comparabili") sia dal contributo fornito dall'apertura di 10 nuovi negozi (5 in Italia, 2 in Europa e 3 in Asia) non presenti al 31 dicembre 2011, che si elencano qui di seguito:

Mese di apertura	Località	Canale
------------------	----------	--------

1 - L'EBITDA (acronimo di Earning Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization, o Margine Operativo Lordo) è un indicatore economico non definito nei Principi Contabili Internazionali. L'EBITDA è una misura utilizzata dal Management per monitorare e valutare l'andamento operativo del Gruppo. Il Management ritiene che l'EBITDA sia un importante parametro per la misurazione della performance del Gruppo, in quanto non è influenzato dalla volatilità dovuta agli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle politiche di ammortamento. L'EBITDA è definito come l'Utile del periodo al lordo degli ammortamenti di immobilizzazioni materiali ed immateriali, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito del periodo.

2 - Il Risultato operativo (EBIT - Earning Before Interest and Taxes) è l'Utile del periodo al lordo degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito.

Aprile 2012	Kaohsiung City (Taiwan) Shopping Mall “Dream Mall”	DOS
Maggio 2012	Pescara – Via Trento 10	DOS
Giugno 2012	Mantova - Shopping Mall “Fashion District”	DOS <i>Outlet Store</i>
Settembre 2012	Roma – Via Frattina	DOS
Settembre 2012	Rozzano (MI) - Shopping Mall “Fiordaliso”	DOS
Settembre 2012	Taipei (Taiwan) Sogo Zhongxiao Shop	DOS
Ottobre 2012	Mendrisio (Svizzera) – Fox Town Outlet Centre	DOS <i>Outlet Store</i>
Novembre 2012	Barcellona (Spagna) – El Corte Ingles, Placa Catalunya 14	DOS
Novembre 2012	Taipei (Taiwan) – Eslite Xin Ban Store	DOS
Novembre 2012	Verona – Piazza delle Erbe 10	DOS

Il dato di Same Store Sales Growth (SSSG), calcolato come media a livello mondiale dei tassi di crescita dei ricavi registrati nei DOS esistenti al 1 aprile 2011, è stato positivo e pari al 5,1% a cambi correnti (a parità di giorni di apertura e a cambi costanti, è risultato pari al 3,2%).

Le vendite del canale Wholesale, che al 31 dicembre 2012 rappresentano il 65,64% del fatturato totale del Gruppo, sono risultate in diminuzione di circa il 20,00% anche in ragione della chiusura di 10 negozi in franchising di cui 5 in Italia, 3 in Europa e 2 nel Resto del Mondo, a cui hanno fatto da contrappeso l’apertura di ulteriori 5 negozi in franchising di cui 1 in Italia e 4 in Europa, che si elencano qui di seguito (al 31 dicembre 2012 i negozi in franchising sono 48, di cui 29 in Italia e 19 in Europa):

<b>Mese di apertura</b>	<b>Località</b>	<b>Canale</b>
Aprile 2012	Odessa (Ucraina), Shopping Mall "Srednefontanskiy"	Franchising (Wholesale)
Aprile 2012	Indija (Serbia), Fashion Park- Outlet Center Indija	Franchising (Wholesale)
Agosto 2012	Madrid (Spagna), Barajas Airport, Terminal 1	Franchising(Wholesale)
Novembre 2012	Bucarest (Spagna), Baneasa Shopping City	Franchising(Wholesale)
Novembre 2012	Erbusco (Brescia), Shopping Mall “Le Porte Franche”	Franchising(Wholesale)

Ripartizione dei ricavi per area geografica

La tabella che segue riporta la scomposizione dei ricavi netti per area geografica:

<b>Area geografica</b> <i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>Ricavi netti</b> <b>31 dicembre 2012</b>	<b>%</b>	<b>Ricavi netti</b> <b>31 dicembre 2011</b>	<b>%</b>	<b>Var %</b> <b>12vs11</b>
Italia	29.501	72,83%	35.044	75,83%	(15,82%)
Europa	7.760	19,16%	7.357	15,92%	5,48%
Resto del mondo	3.248	8,02%	3.811	8,25%	(14,77%)
<b>Totale</b>	<b>40.509</b>	<b>100,00</b>	<b>46.212</b>	<b>100,00</b>	<b>(12,34%)</b>

I ricavi del Gruppo al 31 dicembre 2012 evidenziano che il mercato italiano assorbe una percentuale ancora molto importante del fatturato totale di Gruppo (pari a circa il 72,83%), con una riduzione rispetto allo stesso periodo dell’anno 2011/2012 pari a circa il 15,82%, potendo tra l’altro beneficiare dell’apertura di 5 nuovi punti vendita DOS, Roma – Via Frattina, Pescara – Via Trento, Mantova, Rozzano (MI), Verona, e di 2 negozi in franchising a Peschiera Borromeo (MI) ed Erbusco (Brescia) a cui vanno dedotti le chiusure del negozio DOS a Mestre e di 5 negozi in franchising (Roma, Pescara, Napoli, Lucca e Verona). Il dato di Same Store Sales Growth (SSSG), relativo al mercato italiano, in un contesto molto difficile, è stato positivo e pari allo 0,5% a parità di giorni di apertura.

Il Gruppo opera, attraverso i due canali di vendita DOS e Wholesale, in 31 Paesi Europei. Nell’ambito del mercato Europeo, il Gruppo ha realizzato un fatturato pari a 7.760 migliaia di Euro, pari a circa il 19,16% delle vendite consolidate (+5,48% rispetto a 7.357 migliaia di Euro dei primi nove mesi dell’esercizio 2011/2012). Gli aumenti

più significativi di fatturato sono stati registrati in Paesi quali la Germania (+13,7%) e Russia (+26,5%). Nell'area Europa il Gruppo ha aperto 2 nuovi punti vendita DOS (1 in Spagna e 1 in Svizzera) e 4 nuovi negozi in franchising.

Nell'area geografica extra Europea (denominata "Resto del mondo"), nella quale il Gruppo vende in 14 Paesi, il fatturato è diminuito del 14,77%. Le variazioni più significative si sono registrate ad Hong Kong (-15,4%) dovuta alla chiusura di 2 DOS, in Cina (-24%) dovuta alla chiusura di 6 DOS e in Taiwan (+26,1% circa%) che beneficia anche dell'apertura di 3 nuovi DOS.

Parallelamente alla riduzione dei ricavi di vendita, nei primi nove mesi dell'esercizio 2012/2013 si rileva un EBITDA in diminuzione di circa il 38% rispetto all'omogeneo dato al 31 dicembre 2012.

La riduzione dell'EBITDA dei primi nove mesi di esercizio 2012/2013 chiuso al 31 dicembre 2012, a giudizio del Management, è riconducibile ai seguenti fattori:

- diminuzione dei ricavi nel canale *wholesale*, soprattutto in Italia, che hanno quindi generato, per le ampie marginalità che li caratterizza, un *deleverage* operativo molto significativo;
- maggiori costi di struttura anche per rispondere alla più complessa gestione delle attività *retail* e delle attività estere;
- performance positive in termini di *SSSG* del segmento DOS controbilanciate parzialmente da nuove aperture con marginalità non in linea con quelle medie dei negozi già esistenti anche perché posizionate in zone molto prestigiose e con affitti significativamente elevati.

Il risultato operativo conseguito dal Gruppo (EBIT) nei primi nove mesi dell'esercizio 2012/2013 risente delle performance sopra commentate, a cui si sono aggiunti ammortamenti pari a 1.609 migliaia di Euro, relative a un deciso incremento degli investimenti del Gruppo e a svalutazioni pari a 291 migliaia di Euro legate alla chiusura anticipata di alcuni negozi in quanto le relative performance non erano allineate alle aspettative del management.

#### Dati economico-finanziari di sintesi

I principali indicatori economico-finanziari del Gruppo al 31 dicembre 2012 e al 31 dicembre 2011 sono di seguito riportati (gli indicatori finanziari sono confrontati inoltre con gli analoghi valori desunti dal bilancio consolidato chiuso al 31 marzo 2012):

<b>Indicatori economici e finanziari</b> (in migliaia di Euro)	<b>31dicembre 2012</b>	<b>31dicembre 2011</b>
Ricavi delle vendite	40.509	46.212
EBITDA	6.531	10.527
EBIT	4.632	8.864
Risultato ante imposte	4.395	9.019
Utile del periodo del Gruppo	2.856	5.970
Ammortamenti immobilizzazioni e svalutazioni	2.249	1.865
Assorbimento finanziario (risultato netto del Gruppo, ammortamenti, svalutazioni)	5.105	7.835

<b>Indicatori finanziari</b> (in migliaia di Euro)	<b>Al 31 dicembre 2012</b>	<b>Al 31 marzo 2012</b>
Posizione Finanziaria Netta <sup>3</sup>	(13.238)	(6.228)
Patrimonio netto	(28.831)	28.790

<sup>3</sup> – La Posizione Finanziaria Netta ("PFN") utilizzata come indicatore finanziario dell'indebitamento, viene rappresentata come sommatoria delle seguenti componenti positive e negative dello Stato Patrimoniale, così come previsto dalla comunicazione CONSOB n. 6064293 del 28 luglio 2006. Componenti positive: cassa e disponibilità liquide, titoli di pronto smobilizzo dell'attivo circolante, crediti finanziari a breve termine e strumenti derivati. Componenti negative: debiti verso banche, debiti verso altri finanziatori, società di leasing e di factoring e strumenti derivati.

L'EBITDA di periodo si attesta a 6,5 milioni di Euro, contro 10,5 milioni di Euro registrati nell'analogo periodo chiuso al 31 dicembre 2011 e rappresenta al 31 dicembre 2012 il 16,12% dei ricavi consolidati (contro il 22,78% registrato nei primi nove mesi chiusi al 31 dicembre 2011).

Gli ammortamenti e le svalutazioni del Gruppo nel periodo chiuso al 31 dicembre 2012 sono stati pari rispettivamente a 1.608 migliaia di Euro e a 290 migliaia di Euro.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, pari a 1.201 migliaia di Euro, si riferiscono all'ammortamento dell'immobile in cui opera la Società per 147 migliaia di Euro, all'ammortamento degli impianti e macchinari per 69 migliaia di Euro, all'ammortamento delle attrezzature commerciali e degli arredi negozi pari a 978 migliaia di Euro e all'ammortamento degli altri beni per 7 migliaia di Euro.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono pari a 408 migliaia di Euro e si riferiscono all'ammortamento del software e diritti di brevetto pari a 169 migliaia di Euro, all'ammortamento per i key money pagati per l'apertura di nuovi negozi per 196 migliaia di Euro e all'ammortamento per le concessioni, licenze e marchi per 43 migliaia di Euro.

Le svalutazioni, pari a 291 migliaia di Euro, sono relative ai mobili e arredi riguardanti la chiusura di alcuni negozi operanti in Europa, nell'area del Far East, in Cina e in Europa.

L'EBIT al 31 dicembre 2012 si attesta a 4,6 milioni di Euro, pari all'11,43% dei ricavi netti di vendita, in diminuzione di circa 775 basis points rispetto a quanto registrato al 31 dicembre 2011 (pari al 19,18%).

Il risultato della gestione finanziaria, al 31 dicembre 2012, negativa e pari a circa 237 migliaia di Euro ed è ascrivibile alle dinamiche di indebitamento finanziario netto, oltre che al differenziale tra utili e perdite su cambi.

Il risultato ante imposte registrato dal Gruppo al 31 dicembre 2012 risulta pari a circa 4,4 milioni di Euro (in diminuzione del 51,26% contro il valore registrato nei nove mesi chiusi al 31 dicembre 2011 pari a 9,0 milioni di Euro), sul quale gravano imposte sul reddito, inclusi gli effetti dell'imposizione differita, pari a 1,5 milioni di Euro.

## Investimenti

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie nei nove mesi chiusi al 31 dicembre 2012 e al 31 dicembre 2011 sono di seguito evidenziati:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>31 dicembre 2012</b>	<b>31 dicembre 2011</b>
<b>Investimenti</b>		
Immobilizzazioni immateriali	2.975	1.204
Immobilizzazioni materiali	1.551	1.884
Immobilizzazioni finanziarie	-	-
<b>Totale</b>	<b>4.526</b>	<b>3.088</b>

Gli incrementi delle immobilizzazioni immateriali pari a 2.975 migliaia di Euro nei primi nove mesi dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 si riferiscono principalmente ad investimenti in software e prodotti informatici per 198 migliaia di Euro, ai marchi per 17 migliaia di Euro, ai diritti di brevetto per 4 migliaia di Euro e ai *key money* pagati:

- da Piquadro SpA per l'apertura dei nuovi punti vendita tra i quali un negozio a Rozzano (130 migliaia di Euro), uno a Pescara (30 migliaia di Euro) e uno a Verona (275 migliaia di Euro), questi ultimi avvenuti tramite acquisto ramo d'azienda;
- da Piquadro France Sarl (2.292 migliaia di Euro) per l'apertura del primo punto vendita diretto del Gruppo a Parigi, sito al 232 di rue Saint – Honoré.

Gli incrementi delle immobilizzazioni materiali pari a 1.551 migliaia di Euro nei primi nove mesi dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, invece, sono principalmente ascrivibili per 1.252 migliaia di Euro ad arredi acquistati per i nuovi negozi DOS aperti nel periodo in esame e per le ristrutturazioni di alcuni negozi esistenti, per 142 migliaia di Euro a macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche, per 80 migliaia di Euro agli acquisti degli stampi relativi ai nuovi prodotti, per 59 migliaia di Euro per l'acquisto di attrezzature, per 18 migliaia di Euro alle immobilizzazioni materiali in corso relative alla nuova apertura del negozio di Parigi.

## STRUTTURA PATRIMONIALE CONSOLIDATA

La struttura patrimoniale e finanziaria consolidata del Gruppo al 31 dicembre 2012 (comparata con la corrispondente struttura al 31 marzo 2012 ed al 31 dicembre 2011) è di seguito sinteticamente rappresentata:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>31 dicembre 2012</b>	<b>31 marzo 2012</b>	<b>31 dicembre 2011</b>
Crediti commerciali	24.960	23.113	28.620
Rimanenze	14.590	11.911	14.835
(Debiti commerciali)	(13.732)	(13.856)	(17.434)
<b>Totale Capitale circolante netto commerciale</b>	<b>25.818</b>	<b>21.168</b>	<b>26.021</b>
Altre attività correnti	1.007	1.437	2.696
Crediti tributari	1.328	714	-
(Altre passività correnti)	(2.459)	(3.024)	(3.184)
(Debiti tributari)	(1.118)	-	(1.924)
<b>A) Capitale di funzionamento</b>	<b>24.576</b>	<b>20.295</b>	<b>23.609</b>
Immobilizzazioni immateriali	4.095	1.528	1.685
Immobilizzazioni materiali	12.350	12.132	12.540
Crediti verso altri oltre 12 mesi	886	977	957
Imposte anticipate	1.513	1.461	1.367
<b>B) Capitale fisso</b>	<b>18.844</b>	<b>16.098</b>	<b>16.549</b>
<b>C) Fondi e passività non finanziarie non correnti</b>	<b>(1.351)</b>	<b>(1.375)</b>	<b>(1.566)</b>
<b>Capitale investito netto (A+B+C)</b>	<b>42.069</b>	<b>35.018</b>	<b>38.592</b>
FINANZIATO DA:			
D) Posizione finanziaria netta	13.238	6.228	11.588
E) Patrimonio netto di terzi	36	-	-
F) Patrimonio netto del Gruppo	28.795	28.790	27.004
<b>Totale debiti finanziari e Patrimonio Netto (D+E+F)</b>	<b>42.069</b>	<b>35.018</b>	<b>38.592</b>

## POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA

La posizione finanziaria netta del Gruppo Piquadro risulta evidenziata nel seguente prospetto:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>31 dicembre 2012</b>	<b>31 marzo 2012</b>	<b>31 dicembre 2011</b>
(A) Cassa	69	66	161
(B) Altre disponibilità liquide (conti corrente bancari disponibili)	15.459	12.747	6.310
<b>(C) Liquidità (A) + (B)</b>	<b>15.528</b>	<b>12.813</b>	<b>6.471</b>
(D) Finanziamenti in leasing	(561)	(709)	(791)
(E) Debiti bancari correnti	(4.098)	(9.000)	(6.595)
(F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(6.296)	(2.998)	(3.758)
<b>(G) Indebitamento finanziario corrente (D) + (E) + (F)</b>	<b>(10.955)</b>	<b>(12.707)</b>	<b>(11.144)</b>
<b>(H) Posizione finanziaria netta a breve (C) + (G)</b>	<b>4.573</b>	<b>106</b>	<b>(4.673)</b>
(I) Debiti bancari non correnti	(14.471)	(2.628)	(3.088)
(L) Finanziamenti in leasing	(3.340)	(3.706)	(3.827)
<b>(M) Indebitamento finanziario non corrente (I) + (L)</b>	<b>(17.811)</b>	<b>(6.334)</b>	<b>(6.915)</b>
<b>(N) Posizione Finanziaria Netta (H) + (M)</b>	<b>(13.238)</b>	<b>(6.228)</b>	<b>(11.588)</b>

Al 31 dicembre 2012 la posizione finanziaria netta consolidata risulta negativa e pari a circa 13,2 milioni di Euro. Le principali motivazioni della dinamica della Posizione Finanziaria Netta, rispetto al 31 marzo 2012, sono da ricercarsi nei seguenti fattori:

- distribuzione dividendo di 3 milioni di Euro avvenuto in luglio 2012;
- investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali per circa 4,5 milioni di Euro;
- incremento del capitale di funzionamento di circa 4,2 milioni di Euro per lo più dovuti all'aumento delle rimanenze e dei crediti commerciali, in gran parte dovuti alla diversa dinamica di stagionalità.

Rispetto al valore registrato al 31 dicembre 2011, la posizione finanziaria netta consolidata al 31 dicembre 2012 risulta in aumento sia per effetto dei maggiori investimenti del periodo (circa 1,4 milioni di euro in più nei primi nove mesi del 2012/2013), sia per l'incremento del capitale di funzionamento del Gruppo.

## ALTRE INFORMAZIONI

### Risorse Umane

I prodotti offerti dal Gruppo sono ideati, realizzati e distribuiti secondo le linee guida di un modello organizzativo che è caratterizzato dal presidio di tutte le fasi più critiche della filiera, dalla ideazione, alla produzione e successiva distribuzione. Ciò comporta una grande attenzione alla corretta gestione delle risorse umane che non possa prescindere, nel rispetto delle singole diverse realtà locali in cui il Gruppo opera, ad un intenso coinvolgimento delle persone soprattutto nelle fasi che sono ritenute strategiche per il successo del marchio.

Al 31 dicembre 2012 gli organici del Gruppo ammontano a 726 unità rispetto alle 803 unità al 31 dicembre 2011.

La distribuzione del personale per paese risulta di seguito indicata:

<b>Nazione</b>	<b>31 dicembre 2012</b>	<b>31 dicembre 2011</b>
Italia	219	210
Cina	428	517
Hong Kong	32	35
Macau	7	2
Germania	-	4
Spagna	11	18
UAE	-	5
Taiwan	17	12
Olanda	6	-
Francia	1	-
Svizzera	5	-
<b>Totale</b>	<b>726</b>	<b>803</b>

Con riferimento alla struttura organizzativa del Gruppo, al 31 dicembre 2012 il 43,9% del personale opera nell'area produttiva, il 28,5% nell'area retail, il 16,8% nelle funzioni di supporto (Amministrazione, Sistemi Informativi, Acquisti, Qualità, Risorse umane), il 7,9% nella Ricerca e Sviluppo e il 2,9% nell'area commerciale.

### Attività di ricerca e sviluppo

L'attività di Ricerca e Sviluppo del Gruppo Piquadro viene svolta internamente, nella Capogruppo, attraverso un team dedicato attualmente di 12 persone impegnato principalmente nella struttura di ricerca e sviluppo prodotti e nell'ufficio stile presso la sede principale della Società. Negli stabilimenti della controllata cinese lavorano inoltre 33 persone dedicate alla prototipia ed alla realizzazione di nuovi modelli secondo le istruzioni definite dalla struttura centrale. L'ideazione del prodotto avviene all'interno del Gruppo e occasionalmente in collaborazione con *designer* industriali esterni tenendo conto delle indicazioni sulle tendenze del mercato fornite dalle strutture interne del Gruppo (ufficio Product Management e ufficio commerciale). In tal modo il Gruppo procede allo sviluppo delle collezioni cercando di rispondere alle esigenze dei clienti finali non ancora soddisfatte dal mercato. La struttura interna dedicata all'ideazione dei prodotti gestisce le attività operative coordinando altresì i consulenti esterni di cui

la Società si avvale. In alcuni casi infatti il Gruppo fa ricorso a designer esterni per la sola fase di ideazione di prodotto mentre la fase di sviluppo e realizzazione viene comunque svolta internamente

### **Informazioni richieste dagli articoli 36 e 39 del Regolamento Mercati**

In riferimento alle “Condizioni per la quotazione di azioni di società controllanti società costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all’Unione Europea” di cui all’articolo 36 del Regolamento Mercati (in attuazione dell’articolo 62 comma 3 bis del D.Lgs. n.58/98, così come modificato in data 25 giugno 2008 con delibera n.16530) il Gruppo Piquadro dichiara che le uniche società del gruppo che a tutt’oggi rivestono i requisiti di rilevanza di cui al titolo VI, capo II, del Regolamento Emittenti, costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti alla Comunità Europea sono le società controllate Unibest Leather Goods Zhongshan Co. Ltd., Piquadro Hong Kong Ltd. e Piquadro (Trading) Shenzhen e attesta che :

- I. per quanto riguarda l’acquisizione dalle società controllate dello statuto e della composizione e dei poteri degli organi sociali, Piquadro già dispone in via continuativa delle informazioni e della documentazione relative alla composizione degli organi sociali di tutte le società controllate con evidenza delle cariche sociali ricoperte;
- II. i sistemi amministrativo-contabili e di reporting attualmente in essere nel Gruppo Piquadro consentono già nella sostanza di essere allineati con quanto richiesto dalla norma, in termini sia di messa a disposizione del pubblico delle situazioni contabili predisposte ai fini della redazione del bilancio consolidato, sia dell’idoneità a far pervenire regolarmente alla direzione e al revisore di Piquadro i dati necessari per la redazione del bilancio consolidato stesso;
- III. riguardo all’accertamento da parte di Piquadro sul flusso informativo verso il revisore centrale, funzionale all’attività di controllo dei conti annuali e infra-annuali della stessa Piquadro, l’attuale processo di comunicazione con la società di revisione opera in modo efficace in tale direzione.

### **Attività di Direzione e Coordinamento (ex art. 37 comma 2 del Regolamento Mercati )**

La Società non è soggetto ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell’art. 2497 e seguenti del codice civile. Infatti nonostante l’art. 2497-sexies del codice civile disponga che “si presume salvo prova contraria che l’attività di direzione e coordinamento di società sia esercitata dalla società o ente tenuto al consolidamento dei loro bilanci o che comunque le controlla ai sensi dell’art. 2359”, né Piquadro SpA né Piquadro Holding SpA, controllanti di Piquadro S.p.A. esercitano attività di direzione e coordinamento nei confronti della Società, in quanto (i) non impartiscono direttive alla propria controllata e (ii) non sussiste alcun significativo collegamento organizzativo-funzionale tra tali società e la Piquadro S.p.A.

Piquadro SpA, da parte sua, oltre a svolgere direttamente attività operativa, svolge anche attività di direzione e coordinamento nei confronti delle società da essa controllate, ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del codice civile.

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre**

Dal 1 gennaio 2013 alla data della presente Relazione non si evidenziano eventi di rilievo avvenuti a livello di Gruppo.

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

L’evoluzione del Gruppo Piquadro nei primi nove mesi del 2012/2013 è stata influenzata in particolare modo dallo scenario economico di riferimento, soprattutto in Italia, mercato nel quale il Gruppo realizza ancora circa il 73% del suo volume d’affari. Le aspettative relative all’esercizio 2012/2013, in termini sia di fatturato che di profittabilità, saranno verosimilmente allineate a quanto realizzato nei primi nove mesi in quanto ancora condizionate dalla situazione italiana. I risultati raggiunti nei negozi a gestione diretta nei primi nove mesi dell’esercizio risultano comunque in controtendenza, sia in Italia che all’estero, rispetto alle dinamiche negative sopra descritte e confortano il management sulla strategia di sviluppo imperniata sull’apertura di negozi a gestione diretta anche nell’ottica di un miglioramento della distribuzione e del posizionamento del *brand*. Il Gruppo è sempre concentrato nello sviluppo globale e persegue in modo coerente la strategia di aumento della visibilità e conoscenza del marchio Piquadro a livello internazionale. In tale ottica l’apertura del negozio di Parigi in rue Saint Honoré, previsto entro la fine dell’esercizio 2012/2013, è un tassello importante a cui dovrebbe seguire il *flagship* a Londra; luoghi dove risulta maggiore la concentrazione del consumatore *target* (cosiddetto *travel and business*) e sempre più elevata



l'afflusso di turisti asiatici, russi, mediorientali e americani che dovrebbero rappresentare nell'immediato futuro le maggiori aree di espansione del Gruppo e comunque luoghi fondamentali per dare visibilità ed *awareness* a livello globale per il *brand* Piquadro.

In una tale prospettiva, il management sarà ed è impegnato a monitorare costantemente i costi operativi al fine di mantenere marginalità lorde superiori alla media del settore che diano la possibilità di maggiori impegni in attività di ricerca e sviluppo e nelle spese di marketing e nel retail, soprattutto a livello internazionale, al fine di accrescere ulteriormente la visibilità del marchio e la sua conoscenza a livello mondiale.

Silla di Gaggio Montano (BO), 11 Febbraio 2013

PER IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE  
IL PRESIDENTE  
(Marco Palmieri)

---

**PROSPETTI DEL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO**  
**AL 31 DICEMBRE 2012**



## SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>Note</b>	<b>31 dicembre 2012</b>	<b>31 marzo 2012</b>
<b>ATTIVO</b>			
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>			
Immobilizzazioni immateriali	(1)	4.095	1.528
Immobilizzazioni materiali	(2)	12.350	12.132
Crediti verso altri	(3)	886	977
Imposte anticipate	(4)	1.513	1.461
<b>TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>18.844</b>	<b>16.098</b>
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>			
Rimanenze	(5)	14.590	11.911
Crediti commerciali	(6)	24.960	23.113
Altre attività correnti	(7)	995	1.437
Crediti tributari	(8)	1.328	714
Attività per strumenti finanziari derivati	(9)	12	-
Cassa e disponibilità liquide	(10)	15.528	12.813
<b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</b>		<b>57.413</b>	<b>49.988</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>76.257</b>	<b>66.086</b>

## SITUAZIONE FINANZIARIA PATRIMONIALE CONSOLIDATA

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Note	31 dicembre 2012	31 marzo 2012
<b>PASSIVO</b>			
<b>PATRIMONIO NETTO</b>			
Capitale sociale		1.000	1.000
Riserva sovrapprezzo azioni		1.000	1.000
Altre riserve		661	512
Utili indivisi		23.278	18.499
Utile del periodo del Gruppo		2.856	7.779
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO</b>		<b>28.795</b>	<b>28.790</b>
Capitale e Riserve di pertinenza delle minoranze		40	-
Utile/(perdita) del periodo di pertinenza delle minoranze		(4)	-
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI</b>		<b>36</b>	<b>-</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	(11)	<b>28.831</b>	<b>28.790</b>
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>			
Debiti finanziari	(12)	14.471	2.628
Debiti verso altri finanziatori per contratti di leasing	(13)	3.340	3.706
Fondo benefici a dipendenti	(14)	248	261
Fondi per rischi ed oneri	(15)	859	785
Passività per imposte differite	(16)	244	327
<b>TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>19.162</b>	<b>7.707</b>
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>			
Debiti finanziari	(17)	10.394	11.997
Debiti verso altri finanziatori per contratti di leasing	(18)	561	709
Passività per strumenti finanziari derivati	(19)	-	3
Debiti commerciali	(20)	13.732	13.856
Altre passività correnti	(21)	2.459	3.024
Debiti tributari	(22)	1.118	-
<b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>		<b>28.264</b>	<b>29.589</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>47.426</b>	<b>37.296</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>		<b>76.257</b>	<b>66.086</b>

## CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Note	31 dicembre 2012	31 dicembre 2011
<b>RICAVI</b>			
Ricavi delle vendite	(23)	40.509	46.212
Altri proventi	(24)	612	483
<b>TOTALE RICAVI (A)</b>		<b>41.121</b>	<b>46.695</b>
<b>COSTI OPERATIVI</b>			
Variazione delle rimanenze	(25)	(2.649)	(4.390)
Costi per acquisti	(26)	9.461	10.314
Costi per servizi e per godimento beni di terzi	(27)	18.197	21.390
Costi per il personale	(28)	9.173	8.475
Ammortamenti e svalutazioni	(29)	2.249	1.865
Altri costi operativi		58	177
<b>TOTALE COSTI OPERATIVI (B)</b>		<b>36.489</b>	<b>37.831</b>
<b>UTILE OPERATIVO (A-B)</b>		<b>4.632</b>	<b>8.864</b>
Proventi finanziari	(30)	467	1.235
Oneri finanziari	(31)	(704)	(1.080)
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>		<b>(237)</b>	<b>155</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>		<b>4.395</b>	<b>9.019</b>
Imposte sul reddito	(32)	(1.539)	(3.049)
<b>UTILE DEL PERIODO</b>		<b>2.856</b>	<b>5.970</b>
attribuibile a:			
<b>AZIONISTI DELLA CAPOGRUPPO</b>		<b>2.856</b>	<b>5.970</b>
Utile per azione (base) in Euro	(33)	0,05712	0,11940
Utile per azione (diluito) in Euro	(34)	0,05514	0,11570

## CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

	31 dicembre 2012	31 dicembre 2011
<b>Utile e perdita di esercizio di Gruppo (A)</b>	<b>2.856</b>	<b>5.970</b>
Utili (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	84	83
Effetto IAS 39 fair value contratti derivati	11	17
<b>Totale altri utili/(perdite) non transitati a conto economico (B)</b>	<b>95</b>	<b>100</b>
<b>Totale utili/(perdite) complessivi (A) + (B)</b>	<b>2.951</b>	<b>6.070</b>
Attribuibile a		
Gruppo	2.951	6.070
Terzi	-	-

## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(in migliaia di Euro)

Descrizione	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre riserve			Totale Altre riserve	Utili indivisi	Utile del Gruppo	Patrimonio netto del Gruppo	Capitale e Riserve di Terzi	Utile/ (Perdita) di terzi	Patrimonio netto del Gruppo e di Terzi
			Riserva di conversione	Riserva da fair value	Altre riserve							
<b>Saldi al 31.03.11</b>	<b>1.000</b>	<b>1.000</b>	<b>12</b>	<b>(16)</b>	<b>408</b>	<b>404</b>	<b>14.402</b>	<b>9.097</b>	<b>25.903</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>25.903</b>
Utile del periodo								5.970	5.970			5.970
<u>Altre componenti del risultato complessivo al 31 dicembre 2011:</u>												
Differenze cambio da conversione bilanci in valuta estera			83			83			83			83
Fair value strumenti finanziari				17		17			17			17
<b>Utile Complessivo del periodo</b>			<b>83</b>	<b>17</b>	<b>0</b>	<b>100</b>		<b>5.970</b>	<b>6.070</b>			<b>6.070</b>
<u>Ripartizione risultato d'esercizio al 31 marzo 2011:</u>												
- a dividendi								(5.000)	(5.000)			(5.000)
- a riserve							4.097	(4.097)	0			0
Fair value Stock Option Plan					31	31			31			31
<b>Saldi al 31.12.11</b>	<b>1.000</b>	<b>1.000</b>	<b>95</b>	<b>1</b>	<b>439</b>	<b>535</b>	<b>18.499</b>	<b>5.970</b>	<b>27.004</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>27.004</b>
Descrizione	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre riserve			Totale Altre riserve	Utili indivisi	Utile del Gruppo	Patrimonio netto del Gruppo	Capitale e Riserve di Terzi	Utile/ (Perdita) di terzi	Patrimonio netto del Gruppo e di Terzi
			Riserva di conversione	Riserva da fair value	Altre riserve							
<b>Saldi al 31.03.12</b>	<b>1.000</b>	<b>1.000</b>	<b>66</b>	<b>(2)</b>	<b>448</b>	<b>512</b>	<b>18.499</b>	<b>7.779</b>	<b>28.790</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>28.790</b>
Utile del periodo								2.856	2.856			2.856
<u>Altre componenti del risultato complessivo al 31 dicembre 2012:</u>												
Differenze cambio da conversione bilanci in valuta estera			84			84			84			84
Fair value strumenti finanziari				11		11			11			11
<b>Utile Complessivo del periodo</b>			<b>84</b>	<b>11</b>	<b>0</b>	<b>95</b>		<b>2.856</b>	<b>2.951</b>			<b>2.951</b>
<u>Ripartizione risultato d'esercizio al 31 marzo 2012:</u>												
- a dividendi								(3.000)	(3.000)			(3.000)
- a riserve							4.779	(4.779)	0			0
Fair value Stock Option Plan					54	54			54			54
Variazione area di consolidamento										40	(4)	36
<b>Saldi al 31.12.12</b>	<b>1.000</b>	<b>1.000</b>	<b>150</b>	<b>9</b>	<b>502</b>	<b>661</b>	<b>23.278</b>	<b>2.856</b>	<b>28.795</b>	<b>40</b>	<b>(4)</b>	<b>28.831</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>31 dicembre 2012</b>	<b>31 dicembre 2011</b>
<b>Utile ante imposte</b>	<b>4.395</b>	<b>9.019</b>
Rettifiche per:		
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali/immateriali	1.609	1.526
Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali/immateriali	291	137
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	350	202
Adeguamento del fondo benefici a dipendenti	11	(15)
Oneri/(proventi) finanziari netti, incluse le differenze di cambio	237	(155)
<b>Flussi di cassa dell'attività operativa ante variazioni del capitale circolante</b>	<b>6.893</b>	<b>10.714</b>
Variazione dei crediti commerciali (al netto dell'accantonamento)	(1.847)	(7.202)
Variazione delle rimanenze finali	(2.679)	(4.731)
Variazione delle altre attività correnti	(144)	(170)
Variazione dei debiti commerciali	(124)	4.133
Variazione dei fondi rischi e oneri	(10)	(14)
Variazione delle altre passività correnti	(568)	483
<b>Flussi di cassa dell'attività operativa post variazioni del capitale circolante</b>	<b>1.522</b>	<b>3.213</b>
Pagamento imposte	(767)	(1.129)
Interessi corrisposti	(287)	(275)
<b>Flusso di cassa generato dall'attività operativa (A)</b>	<b>468</b>	<b>1.809</b>
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(2.975)	(1.204)
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(1.551)	(1.884)
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	-	-
<b>Variazioni generate da attività di investimento (B)</b>	<b>(4.526)</b>	<b>(3.088)</b>
<b>Attività finanziaria</b>		
Variazione crediti finanziari a lungo termine	-	-
Accensione di debiti finanziari a breve e medio lungo termine	12.750	5.000
Rimborso di debiti finanziari a breve e medio lungo termine	(2.510)	(2.225)
Variazioni degli strumenti finanziari	(15)	(36)
Rate di leasing pagate	(452)	(716)
Pagamento di dividendi	(3.000)	(5.000)
<b>Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività finanziaria (C)</b>	<b>6.774</b>	<b>(2.977)</b>
Incremento (decremento) netto delle disponibilità liquide (A+B+C)	2.715	(4.256)
<b>Disponibilità liquide all'inizio del periodo</b>	<b>12.813</b>	<b>10.727</b>
<b>Disponibilità liquide alla fine del periodo</b>	<b>15.528</b>	<b>6.471</b>



**NOTE ILLUSTRATIVE AI PROSPETTI DEL BILANCIO CONSOLIDATO ABBREVIATO  
AL 31 DICEMBRE 2012**



## INFORMAZIONI GENERALI

### La Società e il Gruppo

Piquadro SpA (di seguito anche “Piquadro”, la “Società” o la “Capogruppo”) e sue società controllate (il “Gruppo Piquadro” o il “Gruppo”) progettano, producono e commercializzano articoli di pelletteria, che si caratterizzano per un orientamento al design e all’innovazione tecnico-funzionale che si traduce nella realizzazione di borse, valigie e accessori.

Alla data odierna la Società è controllata da Marco Palmieri per il tramite di Piquadro S.p.A. di cui possiede il 100% del capitale sociale. Piquadro S.p.A., infatti, possiede il 93,34% del capitale sociale di Piquadro Holding S.p.A., che a sua volta possiede alla data del 31 dicembre 2012 il 68,37% del capitale sociale di Piquadro S.p.A., società quotata dal 25 ottobre 2007 alla Borsa di Milano.

Il presente bilancio consolidato abbreviato è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 11 febbraio 2013.

### Stagionalità

Il mercato in cui opera il Gruppo Piquadro è caratterizzato da fenomeni di stagionalità, tipici del settore di appartenenza.

Storicamente, i ricavi di vendita del Gruppo nei primi nove mesi dell’esercizio sociale (e cioè nei mesi da aprile a dicembre) rappresentano circa il 62,86% (percentuale calcolata sulla base dei ricavi consolidati al 31 dicembre 2012, pari a 40.509 migliaia di Euro, in rapporto con i ricavi al 31 marzo 2012, pari a 64.447 migliaia di Euro) con conseguente impatto sulla marginalità.

Conseguentemente a quanto sopra riportato, si segnala che il risultato conseguito al 31 dicembre 2012, pur esprimendo l’andamento economico e finanziario del Gruppo, non è pienamente rappresentativo del risultato che il Gruppo prevede di conseguire nell’esercizio che chiuderà al 31 marzo 2013.

## CRITERI DI REDAZIONE DEI BILANCI CONSOLIDATI INTERMEDI, STRUTTURA DEL GRUPPO E AREA DI CONSOLIDAMENTO

### Principi contabili e criteri di valutazione

Il presente bilancio consolidato trimestrale abbreviato al 31 dicembre 2012, redatto ai sensi dell’articolo 154 ter del D.Lgs 58/98, è stato predisposto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) adottati nell’Unione Europea ed in particolare al principio contabile applicabile per l’informativa finanziaria infrannuale (IAS 34).

Lo IAS 34 consente la redazione del bilancio intermedio in forma “sintetica”, e cioè sulla base di un livello minimo di informativa significativamente inferiore a quanto previsto dagli IFRS nel loro insieme, laddove sia stato in precedenza reso disponibile al pubblico un bilancio completo di informativa predisposto in base agli IFRS.

Il presente bilancio consolidato trimestrale abbreviato è stato redatto in forma “sintetica” e deve pertanto essere letto congiuntamente con il bilancio consolidato di Gruppo chiuso al 31 marzo 2012 predisposto in conformità agli IFRS adottati dall’Unione Europea, al quale si rimanda per una migliore comprensione dell’attività e della struttura del Gruppo e dei principi e criteri contabili adottati.

La redazione di un bilancio intermedio in accordo con lo IAS 34 - *Interim Financial Reporting* richiede giudizi, stime e assunzioni che hanno un effetto sulle attività, passività, costi e ricavi. Si segnala che i risultati consuntivi potrebbero rivelarsi diversi da quelli ottenuti tramite queste stime.

I Prospetti contabili di situazione patrimoniale finanziaria, conto economico, conto economico complessivo, Prospetto delle variazioni del patrimonio netto e rendiconto finanziario sono redatti in forma estesa e sono gli stessi adottati per il bilancio consolidato chiuso al 31 marzo 2012.

I principi contabili e i criteri di valutazione adottati nella predisposizione del bilancio consolidato intermedio sono i medesimi utilizzati per la redazione del bilancio consolidato della Piquadro S.p.A. chiuso al 31 marzo 2012, a cui si rimanda per una descrizione degli stessi.

Il presente bilancio consolidato intermedio è costituito dalla Situazione patrimoniale finanziaria, dal Conto Economico, dal Conto Economico complessivo, dal Rendiconto Finanziario, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto e dalle presenti Note Illustrative. I dati economici, le variazioni del patrimonio netto e i flussi di

cassa dei primi nove mesi dell'esercizio chiusi al 31 dicembre 2012 sono presentati in forma comparativa con l'omogeneo periodo chiuso al 31 dicembre 2011. I dati patrimoniali al 31 dicembre 2012 sono presentati in forma comparativa con i corrispondenti valori al 31 marzo 2012 (relativi all'ultimo bilancio consolidato annuale).

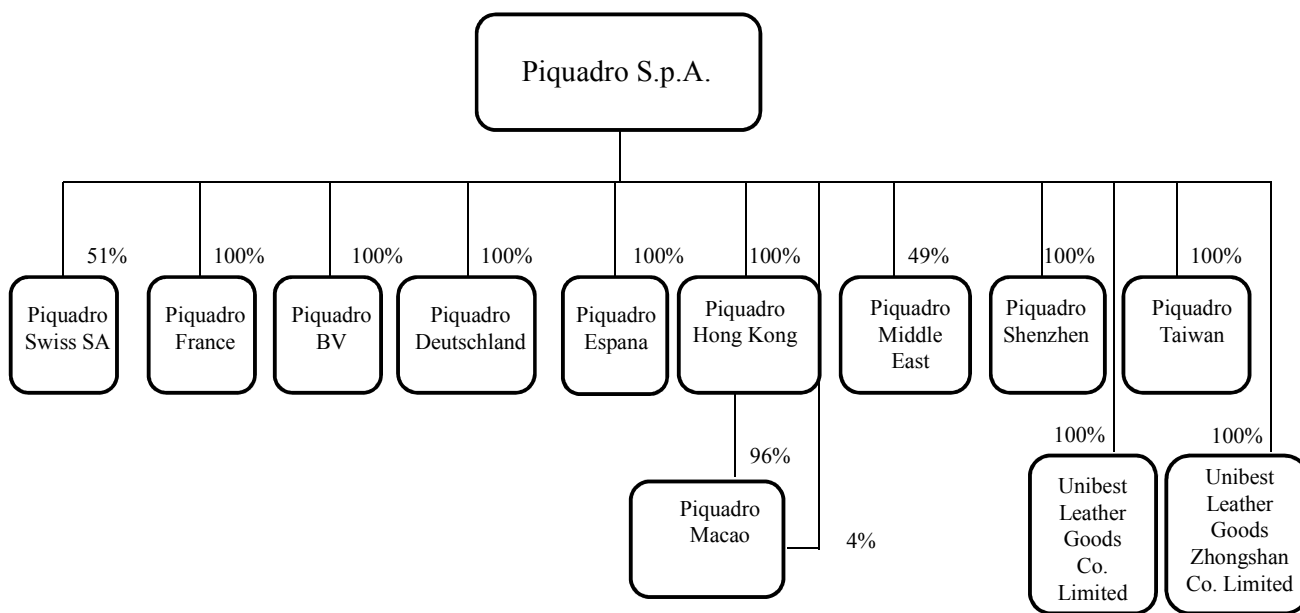
Per una migliore esposizione, i dati contabili, sia nei prospetti di bilancio sia nelle presenti Note, vengono riportati in migliaia di Euro.

La valuta di presentazione del presente bilancio consolidato è l'Euro, essendo tale valuta quella prevalente nelle economie in cui le società del Gruppo Piquadro svolgono la loro attività.

Salvo quanto precedentemente illustrato nella Relazione intermedia sulla gestione e nelle successive note illustrative, il management ritiene che sia nei primi nove mesi chiusi il 31 dicembre 2012 sia nei primi nove mesi chiusi al 31 dicembre 2011 non si siano verificati altri eventi od operazioni significative non ricorrenti, né operazioni atipiche o inusuali che abbiano significativamente influenzato il risultato della gestione.

### Struttura del Gruppo

Al fine di fornire una chiara rappresentazione, viene di seguito esposta in forma grafica la struttura del Gruppo al 31 dicembre 2012:



## Principi di consolidamento

### *Società controllate*

Le società si definiscono controllate quando la Capogruppo ha il potere, direttamente o indirettamente, di esercitare la gestione in modo da ottenere i benefici dall'esercizio di tale attività. Il controllo si presume presente quando il Gruppo detiene la maggioranza dei diritti di voto. Nella definizione del controllo si tengono in considerazione anche i diritti di voto potenziali che al momento sono esercitabili o convertibili.

I criteri adottati per l'applicazione del metodo di consolidamento dell'integrazione globale sono principalmente i seguenti :

- il valore contabile delle partecipazioni detenute dalla Capogruppo o dalle altre società oggetto di consolidamento è eliminato contro il relativo patrimonio netto a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle società partecipate;
- l'eventuale eccedenza del costo totale delle imprese acquisite rispetto alla quota di pertinenza nel fair value delle attività e passività identificabili e delle passività potenziali viene rilevato nella voce Avviamento, inclusa nelle Immobilizzazioni Immateriali;
- vengono eliminate le operazioni significative avvenute tra società consolidate, così come le partite di credito e di debito e gli utili non ancora realizzati derivanti da operazioni tra società del Gruppo;
- la quota del Patrimonio netto di competenza di azionisti di minoranza è evidenziata in apposita voce, mentre la quota di pertinenza delle minoranze del risultato dell'esercizio viene evidenziata separatamente nel conto economico consolidato;
- le società acquisite o cedute nel corso dell'esercizio sono consolidate per il periodo in cui è stato esercitato il controllo.

### Area di consolidamento

I bilanci consolidati intermedi chiusi al 31 dicembre 2012 e al 31 dicembre 2011 includono i bilanci infrannuali della Capogruppo Piquadro S.p.A. e quelli di tutte le società nelle quali essa detiene direttamente o indirettamente il controllo.

Rispetto all'esercizio chiuso al 31 marzo 2012, nel corso dei primi nove mesi dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 due nuove società, denominate Piquadro France SARL e Piquadro Swiss SA, sono entrate nell'area di consolidamento. La Piquadro France SARL, con sede a Parigi, è la società che gestirà il primo punto vendita diretto del Gruppo a Parigi, sito in rue Saint – Honoré. La Piquadro Swiss SA, con sede a Mendrisio, è la società che gestirà il primo outlet del Gruppo in Svizzera.

L'elenco completo delle società incluse nell'area di consolidamento al 31 dicembre 2012 e al 31 dicembre 2011, con i relativi dati di patrimonio netto e di capitale sociale rilevati secondo principi contabili italiani o esteri (in quanto le società del Gruppo hanno redatto i propri bilanci infrannuali secondo la normativa ed i principi contabili italiani o esteri, ed hanno predisposto il solo fascicolo di consolidamento secondo *IFRS* funzionalmente al processo di consolidamento in Piquadro) sono riportati nelle seguenti tabelle:

### Area di consolidamento al 31 dicembre 2012

Denominazione	Sede	Stato	Valuta	Capitale Sociale (valuta locale/000)	Patrimonio netto (Euro/000)	% di controllo
Piquadro S.p.A.	Gaggio Montano (BO)	Italia	Euro	1.000	30.007	Capogruppo
Uni Best Leather Goods Co. Limited	Kowloon	Hong Kong	HKD	1.000	94	100%
Piquadro Espana Slu	Barcellona	Spagna	Euro	898	712	100%
Piquadro Deutschland Gmbh	Monaco	Germania	Euro	25	(47)	100%

Uni Best Leather Goods Guangdong	Repubblica Popolare Cinese	RMB	9.891	(577)	100%	
Zhongshan Co Limited						
Piquadro Hong Kong Limited	Hong Kong	HKD	2.000	(42)	100%	
Piquadro Macau Limitada	Macao	HKD	25	82	100%	
Piquadro Trading (Shenzhen) Co. Ltd.	Shenzhen	Repubblica Popolare Cinese	RMB	13.799	1.072	100%
Piquadro Taiwan Co. Ltd.	Taipei	Taiwan	NTD	25.000	524	100%
Piquadro Middle East Leather Products LLC*	Abu Dhabi	Emirati Arabi Uniti	AED	150	(924)	49%
Piquadro BV	Zoetermeer	Olanda	EUR	300	310	100%
Piquadro France SARL	Parigi	Francia	EUR	2.500	2.371	100%
Piquadro Swiss SA	Mendrisio	Svizzera	CHF	82	73	51%

\* Società nella quale, in forza di previsioni statutarie e di accordi separati, la Capogruppo ha diritto alla totalità delle quote sociali, degli utili dalla stessa generati, oltre ad avere il pieno controllo della governance societaria.

#### Area di consolidamento al 31 dicembre 2011

Denominazione	Sede	Stato	Valuta	Capitale Sociale	Patrimonio netto	% di controllo
			(valuta locale/000)	(Euro/000)	(Euro/000)	
Piquadro SpA	Gaggio Montano (BO)	Italia	Euro	1.000	27.752	Capogruppo
Uni Best Leather Goods Co. Limited	Kowloon	Hong Kong	HKD	1	9	100%
Piquadro Espana Slu	Barcellona	Spagna	Euro	198	(6)	100%
Piquadro Deutschland Gmbh	Monaco	Germania	Euro	25	(44)	100%
Piquadro BV	Zoetermeer	Olanda	Euro	300	301	100%
Uni Best Leather Goods Guangdong	Repubblica Popolare Cinese	RMB	3.576	(471)	100%	
Zhongshan Co Limited						
Piquadro Hong Kong Limited	Hong Kong	Hong Kong	HKD	2.000	212	100%
Piquadro Macau Limitada	Macao	Macao	HKD	25	91	100%
Piquadro Trading (Shenzhen) Co. Ltd.	Shenzhen	Repubblica Popolare Cinese	RMB	13.799	1.153	100%
Piquadro Taiwan Co. Ltd.	Taipei	Taiwan	NTD	25.000	627	100%
Piquadro Middle East Leather Products LLC*	Abu Dhabi	Emirati Arabi Uniti	AED	150	(852)	49%

\* Società nella quale, in forza di previsioni statutarie e di accordi separati, la Capogruppo ha diritto alla totalità delle quote sociali, degli utili dalla stessa generati, oltre ad avere il pieno controllo della governance societaria.

Il consolidamento delle società nelle quali la Capogruppo Piquadro S.p.A. detiene direttamente o indirettamente il controllo, sia esso di diritto che di fatto, viene effettuato con il metodo dell'integrazione globale, che consiste nel recepire tutte le poste dell'attivo e del passivo nella loro interezza a partire dalla data in cui il controllo è stato acquisito e sino alla data in cui lo stesso cessa.

I bilanci espressi in moneta estera diversa dall'Euro sono convertiti in Euro applicando i tassi di cambio di seguito applicati per i nove mesi chiusi al 31 dicembre 2012 e al 31 dicembre 2011 (valuta estera corrispondente ad 1 Euro):

Divisa	Medio		Chiusura	
	31 dicembre 2012	31 dicembre 2011	31 dicembre 2012	31 dicembre 2011
Dollaro di Hong Kong (HKD)	9,91	10,90	10,23	10,05
Renminbi (Yuan)	8,06	8,99	8,22	8,16
Dirham Emirati Arabi (AED)	4,69	5,14	4,85	4,75
Dollaro di Taiwan (NTD)	37,71	41,17	38,33	39,18
Franco svizzero (CHF)	1,20	-	1,21	-

## Modifiche ai principi contabili

### Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni

A partire dal 1° aprile 2012 risulta applicabile obbligatoriamente la seguente modifica di principio contabile, essendo terminato il processo di *endorsement* comunitario:

- IFRS 7 (modifiche) – “Strumenti finanziari: Informazioni aggiuntive”: la modifica promuove la trasparenza nell’informativa di bilancio sulle operazioni di trasferimento (derecognition) delle attività finanziarie in portafoglio migliorando l’informativa relativa ai rischi rimasti in capo al soggetto che ha effettuato il trasferimento e gli effetti sulla posizione finanziaria, in particolar modo se tali trasferimenti sono effettuati al termine di un periodo contabile.

Tale modifica non ha comportato significativi effetti sull’informativa fornita nel presente bilancio consolidato semestrale abbreviato e sulla valutazione delle relative poste di bilancio.

### Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni omologati dall’Unione Europea ma non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo Piquadro

A partire dal 1° aprile 2013 risulteranno applicabili obbligatoriamente le seguenti modifiche ai principi contabili internazionali, avendo già concluso il processo di *endorsement* comunitario:

- IAS 1 (modifiche) - “Presentazione del bilancio”; pubblicato dallo Iasb in data 16 giugno 2011 e applicabile ai bilanci che hanno inizio successivamente al 1° luglio 2012, modifica la presentazione del conto economico complessivo richiedendo la separata indicazione dei componenti a seconda che gli stessi successivamente possano essere o meno riclassificati a conto economico. L’applicazione di tale modifica non apporterà alcun effetto sulla valutazione delle poste di bilancio.
- IAS 19 (modifiche) - “Benefici a dipendenti”, pubblicato dallo Iasb in data 16 giugno 2011 e applicabile ai bilanci che hanno inizio successivamente al 1° gennaio 2013, elimina la possibilità di applicazione del metodo del corridoio, richiedendo la rilevazione a conto economico del costo della prestazione lavorativa e degli interessi finanziari e la rilevazione a conto economico complessivo dell’intero ammontare degli utili/perdite attuariali. Viene inoltre modificata la modalità di determinazione dell’interest cost. L’applicazione di tale modifica non porterà effetti significativi sulla valutazione delle relative poste di bilancio.

Si ritiene che l’adozione di tali modifiche e miglioramenti non comporteranno effetti significativi sul bilancio del Gruppo.

### Principi contabili in corso d’adozione da parte dell’Unione Europea

Sono in corso di recepimento da parte dei competenti organi dell’Unione Europea i seguenti aggiornamenti dei principi IFRS (già approvati dallo Iasb), nonché le seguenti interpretazioni e modifiche:

- IFRS 9 “Strumenti finanziari”, principio pubblicato dallo Iasb in data 12 novembre 2009 e successivamente emendato in data 28 ottobre 2010. Il principio, applicabile dal 1° gennaio 2015, rappresenta la prima parte di un processo in fasi finalizzato alla sostituzione dello IAS 39 ed introduce nuovi criteri di classificazione delle attività e passività finanziarie e per la eliminazione (derecognition) delle attività finanziarie. Alla data

della presente relazione finanziaria annuale non si ritiene che le modifiche sopra elencate possano avere impatti potenziali significativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

- IFRS 7 (modifiche) - “Strumenti finanziari: Informazioni aggiuntive”, pubblicato dallo Iasb in data 16 dicembre 2011 e applicabile a decorrere dal 1° gennaio 2013, richiede maggiore informativa sugli effetti di operazioni di compensazione di attività e passività finanziarie sulla situazione patrimoniale e finanziaria.
- IAS 12 (modifiche) - “Imposte sul reddito”, pubblicato dallo Iasb in data 20 dicembre 2010, chiarisce la modalità di determinazione delle imposte differite in caso di investimenti immobiliari valutati a fair value in base allo IAS 40. La modifica avrebbe dovuto essere applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2012.
- IFRS 1 (modifiche) - “Prima adozione degli International Financial Reporting Standards”, pubblicato dallo Iasb in data 20 dicembre 2010 e applicabile a decorrere dal 1° luglio 2011.
- IFRS 10 “Bilancio consolidato”, pubblicato dallo Iasb in data 12 maggio 2011 e applicabile a decorrere dal 1° gennaio 2014. Sostituirà il SIC 12 “Società a destinazione specifica” e parte dello IAS 27 “Bilancio consolidato”, che sarà rinominato “Bilancio separato” e disciplinerà il trattamento contabile delle partecipazioni nel bilancio separato. L’ IFRS 10 stabilisce nuovi principi per la redazione del bilancio consolidato ed individua nel concetto di controllo il fattore determinante per il consolidamento di una società nel bilancio consolidato della controllante. Il principio fornisce inoltre indicazioni relativamente alla determinazione della presenza o meno di controllo.
- IFRS 11 “Accordi di compartecipazione”, pubblicato dallo Iasb in data 12 maggio 2011 e applicabile dal 1° gennaio 2014, ridefinisce le modalità di contabilizzazione delle partecipazioni a controllo congiunto nel bilancio consolidato stabilendo come unico metodo di contabilizzazione applicabile quello del patrimonio netto.
- IFRS 12 “Informativa riguardante partecipazioni in altre imprese”, emanato dallo Iasb in data 12 maggio 2011 e applicabile dal 1° gennaio 2014, amplia l’informativa richiesta relativamente alle varie tipologie di partecipazioni.
- IFRS 13 “Valutazione al fair value”, emanato dallo Iasb in data 12 maggio 2011 e applicabile dal 1° gennaio 2014, fornisce una definizione univoca del concetto di fair value chiarendone le modalità di determinazione ai fini del bilancio.
- IAS 27 Revised “Bilancio separato”, emanato dallo Iasb in data 12 maggio 2011 e applicabile dal 1° gennaio 2014.
- IAS 28 Revised “Partecipazioni in imprese collegate”, emanato dallo Iasb in data 12 maggio 2011 e applicabile dal 1° gennaio 2014.
- IFRIC 20 – “Costi di rimozione del terreno sovrastante le miniere a cielo aperto”, pubblicato dallo Iasb in data 19 ottobre 2011 e applicabile dal 1° gennaio 2014.
- IAS 32 (modifiche) - “Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio”, pubblicato dallo Iasb in data 16 dicembre 2011 e applicabile dal 1° gennaio 2014 chiarisce l’applicazione di alcuni criteri per la compensazione delle attività e delle passività finanziarie presenti nello IAS 32.
- IFRS 1 (modifiche) – “Prima adozione degli International Financial Reporting Standards” – Prestiti governativi, pubblicato dallo IASB in data 13 marzo 2012 e applicabile dal 1° gennaio 2013.
- Miglioramenti agli IFRS (2009-2011) (modifiche), pubblicato dallo IASB in data 17 maggio 2012 e applicabile dal 1° gennaio 2013.
- Guida alla transizione (emendamenti IFRS 10, IFRS 11 e IFRS 12) , pubblicato dallo IASB in data 28 giugno 2012 e applicabile dal 1° gennaio 2013.
- Investimenti in partecipazioni (emendamenti IFRS 10, IFRS 12 e IAS 27), pubblicato dallo IASB in data 31 ottobre 2012 e applicabile dal 1° gennaio 2014.

## COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELLO SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA

### ATTIVO

#### ATTIVO NON CORRENTE

##### Nota 1 – Immobilizzazioni immateriali

Al 31 dicembre 2012 il valore delle immobilizzazioni immateriali è pari a 4.095 migliaia di Euro (1.528 migliaia di Euro al 31 marzo 2012).

Si riporta di seguito il prospetto di movimentazione di tale voce:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>31 dicembre 2012</b>
Saldo al 31 marzo 2012	1.528
Investimenti	2.975
Vendite ed alienazioni	-
Altri movimenti	-
Ammortamenti	(408)
Svalutazioni	-
<b>Totale</b>	<b>4.095</b>

Gli incrementi delle immobilizzazioni immateriali pari a 2.975 migliaia di Euro nei primi nove mesi dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 si riferiscono principalmente ad investimenti in software e prodotti informatici per 198 migliaia di Euro, ai marchi per 17 migliaia di Euro, ai diritti di brevetto pari a 4 migliaia di Euro e ai *key money* pagati:

- da Piquadro SpA per l'apertura dei nuovi punti vendita tra i quali un negozio a Rozzano (130 migliaia di Euro), uno a Pescara (30 migliaia di Euro) e uno a Verona (275 migliaia di Euro), questi ultimi avvenuti tramite acquisto ramo d'azienda;
- da Piquadro France Sarl (2.292 migliaia di Euro) per l'apertura del primo punto vendita diretto del Gruppo a Parigi, sito al 232 di rue Saint – Honoré.

##### Nota 2 - Immobilizzazioni materiali

Al 31 dicembre 2012 il valore delle immobilizzazioni materiali è pari a 12.350 migliaia di Euro (12.132 migliaia di Euro al 31 marzo 2012). Si riporta di seguito il prospetto di movimentazione di tale voce:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>31 dicembre 2012</b>
Saldo al 31 marzo 2012	12.132
Investimenti	1.551
Vendite e alienazioni	-
Altri movimenti	159
Ammortamenti	(1.201)
Svalutazioni	(291)
<b>Totale</b>	<b>12.350</b>

Gli incrementi delle immobilizzazioni materiali pari a 1.551 migliaia di Euro nei primi nove mesi dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, invece, sono principalmente ascrivibili per 1.252 migliaia di Euro ad arredi acquistati per i nuovi negozi DOS aperti nel periodo in esame e per le ristrutturazioni di alcuni negozi esistenti, per 142 migliaia di Euro a macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche, per 80 migliaia di Euro agli acquisti degli stampi relativi ai nuovi prodotti, per 59 migliaia di Euro per l'acquisto di attrezzature, per 18 migliaia di Euro alle immobilizzazioni materiali in corso relative alla nuova apertura del negozio di Parigi.

Si riporta di seguito il valore netto contabile al 31 dicembre 2012 dei beni utilizzati dal Gruppo in forza di contratti di leasing finanziario:



<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>31 dicembre 2012</b>
Terreni	878
Fabbricati	5.008
Impianti e macchinari	-
Attrezzature industriali e commerciali	379
<b>Totale</b>	<b>6.265</b>

### Nota 3 – Crediti verso altri

I crediti verso altri pari a 886 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012 (contro 977 migliaia di Euro al 31 marzo 2012) si riferiscono ai depositi cauzionali pagati per utenze varie, anche relative alla gestione dei negozi di proprietà, ed ai depositi relativi all'affitto dei negozi DOS.

### Nota 4 – Imposte anticipate

Al 31 dicembre 2012 l'ammontare delle imposte anticipate è pari a 1.513 migliaia di Euro (1.461 migliaia di Euro al 31 marzo 2012). Il saldo è principalmente composto da 1.116 migliaia di Euro di differenze fiscali temporanee relative a Piquadro S.p.A. (957 migliaia di Euro al 31 marzo 2012) riferite all'effetto fiscale IRES e IRAP su fondi tassati oltre a rettifiche apportate in sede di redazione del bilancio consolidato (tra cui lo storno dell'intercompany profit con effetto fiscale anticipato pari a 323 migliaia di Euro contro circa 340 migliaia di Euro al 31 marzo 2012).

## ATTIVO CORRENTE

### Nota 5 - Rimanenze

Nelle tabelle che seguono sono espresse, rispettivamente, la suddivisione delle rimanenze nette nelle classi di appartenenza e la movimentazione del fondo svalutazione magazzino (portato a diretta diminuzione delle singole classi di rimanenze):

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>Valore lordo al 31 dicembre 2012</b>	<b>Fondo svalutazione</b>	<b>Valore netto al 31 dicembre 2012</b>	<b>Valore netto al 31 marzo 2012</b>
Materie Prime	3.161	(151)	3.010	1.548
Semilavorati	1.267	-	1.267	434
Prodotti finiti	10.588	(275)	10.313	9.929
<b>Rimanenze</b>	<b>15.016</b>	<b>(426)</b>	<b>14.590</b>	<b>11.911</b>

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>Fondo al 31 marzo 2012</b>	<b>Utilizzo</b>	<b>Accantonamento</b>	<b>Fondo al 31 dicembre 2012</b>
Fondo svalutazione materie prime	151	-	-	151
Fondo svalutazione prodotti finiti	187	-	88	275
<b>Totale fondo svalutazione rimanenze</b>	<b>338</b>	<b>-</b>	<b>88</b>	<b>426</b>

Al 31 dicembre 2012 si rileva un incremento delle rimanenze rispetto ai corrispondenti valori al 31 marzo 2012. Tale incremento è principalmente ascrivibile alle dinamiche di stagionalità.

### Nota 6 – Crediti commerciali

Al 31 dicembre 2012 i crediti commerciali sono pari a 24.960 migliaia di Euro, contro 23.113 migliaia di Euro al 31 marzo 2012. L'incremento rispetto al 31 marzo 2012 è ascrivibile sia alle dinamiche stagionali di vendita, sia alla maggiore dilazione dei tempi di incasso in particolar modo dei clienti multimarca italiani.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti verso clienti al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, la cui movimentazione nel semestre in esame è evidenziata nella tabella che segue:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>Fondo al 31 dicembre 2012</b>	<b>Fondo al 31 marzo 2012</b>
Saldo inizio esercizio	1.230	1.016
Effetto a conto economico	350	441
Utilizzi	-	(227)
<b>Totale fondo svalutazione crediti</b>	<b>1.580</b>	<b>1.230</b>

#### **Nota 7 – Altre attività correnti**

Si riporta il seguente dettaglio delle altre attività correnti:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>31 dicembre 2012</b>	<b>31 marzo 2012</b>
Altre attività	226	644
Ratei e risconti attivi	769	793
<b>Altre attività correnti</b>	<b>995</b>	<b>1.437</b>

#### **Nota 8 – Crediti tributari**

Al 31 dicembre 2012 i crediti tributari sono pari a 1.328 migliaia di Euro (714 migliaia di Euro al 31 marzo 2012) e sono riferiti quasi interamente al credito IRES e IRAP della Capogruppo, rispettivamente per 738 migliaia di Euro e per 120 migliaia di Euro, oltre agli acconti versati nel corso del semestre dalla Capogruppo per IRES (630 migliaia di Euro) e IRAP (138 migliaia di Euro).

#### **Nota 9 – Attività per strumenti finanziari derivati**

Al 31 dicembre 2012 le attività relative agli acquisti di valuta a termine sono pari a 12 migliaia di Euro, mentre al 31 marzo 2012 le attività relative agli acquisti di valuta a termine sono pari a zero.

La Società copre il rischio di cambio associato agli acquisti in Dollari statunitensi di materie prime e per il conto lavoro che effettua in Cina. In considerazione di ciò, la Società provvede ad utilizzare strumenti di copertura del rischio di tasso associato, cercando di fissare e cristallizzare il tasso di cambio a un livello in linea con le previsioni di *budget*. Gli strumenti finanziari derivati hanno soddisfatto tutte le condizioni previste per il trattamento contabile degli strumenti finanziari derivati di copertura (*hedge accounting*), contabilizzando al valore equo (*fair value*) con contropartita il Conto Economico complessivo, e classificato in un'apposita riserva di Patrimonio Netto un valore pari a 9 migliaia di Euro (al netto delle imposte differite pari a 3 migliaia di Euro).

#### **Nota 10 – Cassa e disponibilità liquide**

Si riporta il seguente dettaglio della cassa e disponibilità liquide (principalmente relative alla Piquadro SpA):

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>31 dicembre 2012</b>	<b>31 marzo 2012</b>
Conti corrente bancari disponibili	15.459	12.747
Denaro, valori in cassa e assegni	69	66
<b>Cassa e disponibilità liquide</b>	<b>15.528</b>	<b>12.813</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alle date di chiusura dei periodi. Per una migliore comprensione delle dinamiche della liquidità aziendale, si rimanda al Rendiconto finanziario e al dettaglio della Posizione Finanziaria Netta.

## PASSIVO

### PASSIVO NON CORRENTE

#### Nota 11 - PATRIMONIO NETTO

##### Capitale sociale

Il Capitale Sociale di Piquadro S.p.A. al 31 dicembre 2012, pari a 1.000 migliaia di Euro, è rappresentato da n. 50.000.000 di azioni ordinarie, interamente sottoscritte e liberate, aventi godimento regolare, senza indicazione del valore nominale.

Come più ampiamente descritto nel paragrafo “Fatti di rilievo nei nove mesi chiusi al 31 dicembre 2012” della Relazione intermedia sulla gestione, nel corso dei primi nove mesi dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 l’Assemblea degli Azionisti ha approvato le linee guida di un nuovo piano di stock option per il periodo 2012-2017, riservato a certi amministratori, dirigenti con responsabilità strategiche, dipendenti e collaboratori di Piquadro S.p.A. e di altre società da essa controllate, ed ha deliberato il conseguente aumento di capitale sociale con esclusione del diritto di opzione a servizio del piano, sino a massimi Euro 93.998, con emissione sino a massime n. 4.699.900 azioni ordinarie della Piquadro SpA, prive del valore nominale ed aventi caratteristiche e godimento identici a quelli delle azioni in circolazione, aumento di capitale che potrà essere eseguito anche in più soluzioni e scindibile entro la data del 31 dicembre 2018.

In data 26 settembre 2012 il Consiglio di Amministrazione ha determinato il prezzo di sottoscrizione delle azioni ordinarie di Piquadro, da pagarsi dai beneficiari al momento della sottoscrizione delle azioni rivenienti dall’esercizio delle opzioni, in Euro 1,53 per azione ed ha determinando in 3.600.000 il numero complessivo dei diritti di opzione da attribuirsi ai rispettivi beneficiari. Previo parere del Comitato per la Remunerazione, è stato inoltre definito l’elenco delle persone beneficiarie del piano, con indicazione del numero di diritti di opzione assegnati a ciascuna di esse.

Il nuovo piano di stock option ha durata di cinque anni e la maturazione delle opzioni, in ragione del 30% entro il 30 settembre 2015, del 30% entro il 30 settembre 2016 e del 40% entro il 30 settembre 2017, è subordinata:

- (i) alla permanenza del rapporto, a seconda del caso, di amministrazione, lavoro subordinato o collaborazione,
- (ii) al raggiungimento da parte del Gruppo Piquadro di determinati target di EBIT previsto, rispettivamente, per il relativo esercizio, con PFN normalizzata positiva,
- (iii) alla circostanza che le azioni Piquadro alla data di maturazione siano ancora quotate su un mercato regolamentato italiano.

A fronte di tale nuovo piano, l’Assemblea degli azionisti ha inoltre deliberato la revoca parziale dell’aumento di capitale sociale deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 febbraio 2008 a servizio del piano di stock options 2008-2013. La revoca parziale ha in particolare ad oggetto n. 2.200.000 azioni di cui n. 1.300.000 azioni relative a opzioni già assegnate che sono state rinunciate da parte dei rispettivi beneficiari o che sono nel frattempo decadute e n. 900.000 azioni relative alle potenziali nuove assegnazioni per successivi piani di incentivazione che sarebbero dovuti essere deliberati entro il termine ultimo del 1° marzo 2011.

Di seguito sono riportati alcune informazioni sintetiche del piano di stock option 2008 – 2013:

<b>Piano Stock Option 2008 - 2013</b>	<b>Numero di opzioni</b>
Opzioni originariamente assegnate	1.600.000
Opzioni oggetto di rinuncia da parte dei beneficiari o decadute	1.345.000
Opzioni scadute in quanto non esercitate	30.000
Opzioni in essere al 31 dicembre 2012	225.000

Tale piano di stock option prevede un prezzo di sottoscrizione di Euro 2,20 ed una maturazione subordinata, oltre che alla permanenza del rapporto, a seconda del caso, di amministrazione, dirigenza, lavoro subordinato o

collaborazione, al raggiungimento da parte delle azioni Piquadro di certi target di media aritmetica del loro prezzo ufficiale. Attualmente, a fronte dell'andamento del mercato azionario delle quotazioni del titolo Piquadro, tale piano risulta non esercitabile da parte dei beneficiari.

Il criterio utilizzato per la valutazione dei piani di stock option 2012-2017 si basa sul modello di Black – Scholes, opportunamente modificato per poter recepire le condizioni di maturazione delle opzioni. Il modello di calcolo è stato quindi costruito appositamente per tenere conto delle caratteristiche previste nel regolamento del piano.

Alla data del 31 dicembre 2012 non è maturata alcuna delle n. 3.600.000 opzioni assegnate a fronte del nuovo piano di stock option.

Nei primi nove mesi dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 i piani di stock option di cui sopra hanno comportato l'imputazione a conto economico di un costo pari a 54 migliaia di Euro.

### **Riserva sovrapprezzo azioni**

Tale riserva, invariata rispetto all'esercizio chiuso al 31 marzo 2012, è pari a 1.000 migliaia di Euro.

### **Riserva di conversione**

La riserva di conversione al 31 dicembre 2012 è positiva e pari a 150 migliaia di Euro (al 31 marzo 2012 presentava un saldo positivo pari a 66 migliaia di Euro). Tale voce è riferita alle differenze di cambio dovute al consolidamento delle società con valuta di riferimento diversa dall'Euro, ossia Uni Best Hong Kong Ltd, Piquadro Hong Kong e Piquadro Macau (valuta di riferimento Dollaro di Hong Kong), Uni Best Leather Goods (Zhongshang) Co. Ltd e Piquadro Shenzhen (valuta di riferimento Renminbi cinese), Piquadro Middle East (valuta di riferimento Dirham), Piquadro Taiwan Co. Ltd (valuta di riferimento Dollaro di Taiwan) e Piquadro Swiss (valuta di riferimento Franco Svizzero).

### **Utile di pertinenza del Gruppo**

La voce si riferisce alla rilevazione dell'utile registrato dal Gruppo, pari a 2.856 migliaia di Euro, nei primi nove mesi chiusi al 31 dicembre 2012.

### **Utili e riserve di pertinenza delle minoranze**

La voce si riferisce alle quote di riserve e di utili, pari ad un valore di 36 migliaia di Euro (0 migliaia di Euro al 31 marzo 2012), riconducibili alle minoranze di Piquadro Swiss SA, società costituita nel corso dei nove mesi chiusi al 31 dicembre 2012 e di cui la Capogruppo detiene il 51% del capitale sociale.

### **Nota 12 – Debiti finanziari**

Il dettaglio dei debiti verso banche non correnti è il seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>31 dicembre 2012</b>	<b>31 marzo 2012</b>
Debiti finanziari da 1 a 5 anni	6.296	2.628
Debiti finanziari oltre 5 anni	-	-
<b>Debiti finanziari a medio/lungo termine</b>	<b>6.296</b>	<b>2.628</b>

I debiti finanziari al 31 dicembre 2012 sono riferiti principalmente a Piquadro SpA e comprendono:

- 225 migliaia di Euro relativi al mutuo chirografario della durata di 60 mesi erogato dalla Carisbo S.p.A. in data 1 settembre 2008 (originari 1.500 migliaia di Euro) relativi interamente alla quota corrente; tale finanziamento è stato erogato per finanziare in parte l'apertura di nuovi punti vendita in Italia e all'estero ed in parte per sostenere esigenze finanziarie delle Società;
- 1.250 migliaia di Euro relativi al mutuo chirografario concesso in data 28 febbraio 2009 da Carisbo S.p.A. (originari 3.500 migliaia di Euro), di cui 1.000 migliaia di Euro relativi alla quota corrente e 250 migliaia di

Euro alla quota non corrente. Relativamente a tale finanziamento si precisa che, a seguito della modifica dell'atto di stipula avvenuta in data 31 maggio 2010, non è più previsto il rispetto di nessun covenant da parte della Capogruppo;

- 1.620 migliaia di Euro relativi al mutuo chirografario concesso in data 22 novembre 2010 da Carisbo S.p.A. (originari 2.700 migliaia di Euro), di cui 540 migliaia di Euro relativi alla quota corrente e 1.080 migliaia di Euro relativi alla quota non corrente, finalizzato a finanziare la politica di investimenti del Gruppo;
- 4.708 migliaia di Euro relativi al mutuo chirografario concesso in data 25 luglio 2012 da UBI – Banca Popolare Commercio & Industria (originari 5.000 migliaia di Euro), di cui 1.194 migliaia di Euro relativi alla quota corrente e 3.514 migliaia di Euro relativi alla quota non corrente, finalizzato a finanziare la politica di investimenti del Gruppo;
- 3.000 migliaia di Euro relativi al mutuo chirografario concesso in data 5 ottobre 2012 da Credem – Gruppo Emiliano (originari 3.000 migliaia di Euro), di cui 712 migliaia di Euro relativi alla quota corrente e 2.288 migliaia di Euro relativi alla quota non corrente, finalizzato a finanziare la politica di investimenti del Gruppo;
- 6.000 migliaia di Euro relativi al mutuo chirografario concesso in data 31 ottobre 2012 da Unicredit (originari 6.000 migliaia di Euro), di cui 1.429 migliaia di Euro relativi alla quota corrente e 4.571 migliaia di Euro relativi alla quota non corrente, finalizzato a finanziare la politica di investimenti del Gruppo;
- 3.750 migliaia di Euro relativi al mutuo chirografario concesso in data 11 dicembre 2012 da ICCREA – Banca Impresa S.p.A. (originari 3.750 migliaia di Euro), di cui 892 migliaia di Euro relativi alla quota corrente e 2.858 migliaia di Euro relativi alla quota non corrente, finalizzato a finanziare la politica di investimenti del Gruppo.

Si riporta di seguito il dettaglio dei mutui:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>Data di concessione del finanziamento</b>	<b>Importo originario</b>	<b>Valuta</b>	<b>Debiti finanziari correnti</b>	<b>Costo amm.to (S/T)</b>	<b>Debiti finanziari non corrente</b>	<b>Costo amm.to (L/T)</b>	<b>Totale</b>
Mutuo Carisbo	1 settembre 2008	1.500	Euro	225	(1)	-	-	224
Mutuo Carisbo	28 febbraio 2009	3.500	Euro	1.000	-	250	-	1.250
Mutuo Carisbo	22 novembre 2010	2.700	Euro	540	(1)	1.080	(3)	1.616
Mutuo UBI	25 luglio 2012	5.000	Euro	1.194	(18)	3.514	(24)	4.666
Mutuo Credem	5 ottobre 2012	3.000	Euro	712	(4)	2.288	(6)	2.990
Mutuo Unicredit	31 ottobre 2012	6.000	Euro	1.429	(27)	4.571	(39)	5.934
Mutuo ICCREA	11 dicembre 2012	3.750	Euro	892	(10)	2.858	(18)	3.722
Fin.to in valuta Unicredit	Piquadro Trading Shenzhen	900	CNY	365	-	-	-	365
				<b>6.357</b>	<b>(61)</b>	<b>14.561</b>	<b>(90)</b>	<b>20.767</b>

### Nota 13 – Debiti verso altri finanziatori per contratti di leasing

Si riporta il seguente dettaglio:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>31 dicembre 2012</b>	<b>31 marzo 2012</b>
<b>Non corrente:</b>		
Debiti verso società di Leasing	3.340	3.706
<b>Corrente:</b>		
Debiti verso società di Leasing	561	709
<b>Debiti verso altri finanziatori per contratti di leasing</b>	<b>3.901</b>	<b>4.415</b>

I debiti verso altri finanziatori oltre 12 mesi, pari al 31 dicembre 2012 a 3.340 migliaia di Euro, sono interamente relativi al contratto di leasing stipulato originariamente dalla società Piquubo Servizi S.r.l., fusa per incorporazione in Piquadro S.p.A. con atto del 24 ottobre 2008 con Centro Leasing S.p.A., riguardante lo stabilimento, il terreno e il magazzino automatico situati in località Sassuriano, Silla di Gaggio Montano (BO). Si segnala inoltre che a far data dal 1 agosto 2006 la società Centro Leasing S.p.A. ha ceduto alla Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.A. una quota pari al 50% dei crediti relativi ai canoni di locazione finanziaria derivanti dal contratto di leasing anzidetto.

#### **Nota 14 – Fondo Benefici a dipendenti**

Il valore del fondo al 31 dicembre 2012 è pari a 248 migliaia di Euro (261 migliaia di Euro al 31 marzo 2012) ed è stato determinato da un attuario indipendente e le ipotesi attuariali utilizzate per il calcolo del fondo non sono cambiate rispetto a quanto indicato nel paragrafo *Principi contabili- Fondo per benefici a dipendenti* della Nota al bilancio consolidato chiuso al 31 marzo 2012.

#### **Nota 15 – Fondo per rischi e oneri**

La movimentazione dei fondi per rischi e oneri al 31 dicembre 2012 è la seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>Fondo al 31 marzo 2012</b>	Utilizzo	Accantonamento	Riclassifica	<b>Fondo al 31 dicembre 2012</b>
Fondo indennità suppletiva di clientela	502	(6)	50	-	546
Altri fondi rischi	283	(63)	23	70	313
<b>Totale</b>	<b>785</b>	<b>(69)</b>	<b>73</b>	<b>70</b>	<b>859</b>

Il “fondo indennità suppletiva agenti” rappresenta la passività potenziale nei confronti degli agenti in caso di risoluzione del rapporto ad opera delle società del Gruppo o pensionamento degli agenti.

#### **Nota 16 – Passività per imposte differite**

Al 31 dicembre 2012 l'ammontare delle passività per imposte differite è pari a 244 migliaia di Euro (327 migliaia di Euro al 31 marzo 2012), ed è riferibile per 229 migliaia di Euro alla Capogruppo.

### **PASSIVO CORRENTE**

#### **Nota 17 – Debiti finanziari**

La voce debiti finanziari è pari a 10.394 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012 contro 11.997 migliaia di Euro al 31 marzo 2012, per il dettaglio si rimanda a quanto esposto nella Nota 11. Il saldo è relativo per 6.296 migliaia di Euro alla quota corrente dei debiti verso banche per finanziamenti, e per 4.098 migliaia di Euro a debiti verso banche per linee di credito.

#### **Nota 18 - Debiti verso altri finanziatori per contratti di leasing**

L'importo di 561 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012 (709 migliaia di Euro al 31 marzo 2012) si riferisce alla quota corrente dei debiti verso società di leasing relativamente a contratti di locazione di mobili, arredi e attrezzature per i negozi e dell'immobile, impianti e macchinari della sede operativa.

#### **Posizione finanziaria netta**

Quale riepilogo di quanto dettagliato nelle Note precedenti, la Posizione Finanziaria Netta del Gruppo Piquadro viene evidenziata nel seguente prospetto:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>31 dicembre 2012</b>	<b>31 marzo 2012</b>	<b>31 dicembre 2011</b>
(A) Cassa	69	66	161
(B) Altre disponibilità liquide (conti corrente bancari disponibili)	15.459	12.747	6.310
<b>(C) Liquidità (A) + (B)</b>	<b>15.528</b>	<b>12.813</b>	<b>6.471</b>
(D) Finanziamenti in leasing	(561)	(709)	(791)
(E) Debiti bancari correnti	(4.098)	(9.000)	(6.595)
(F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(6.296)	(2.998)	(3.758)
<b>(G) Indebitamento finanziario corrente (D) + (E) + (F)</b>	<b>(10.955)</b>	<b>(12.707)</b>	<b>(11.144)</b>
<b>(H) Posizione finanziaria netta a breve (C) + (G)</b>	<b>4.573</b>	<b>106</b>	<b>(4.673)</b>
(I) Debiti bancari non correnti	(14.471)	(2.628)	(3.088)
(L) Finanziamenti in leasing	(3.340)	(3.706)	(3.827)
<b>(M) Indebitamento finanziario non corrente (I) + (L)</b>	<b>(17.811)</b>	<b>(6.334)</b>	<b>(6.915)</b>
<b>(N) Posizione Finanziaria Netta (H) + (M)</b>	<b>(13.238)</b>	<b>(6.228)</b>	<b>(11.588)</b>

Al 31 dicembre 2012 la posizione finanziaria netta consolidata risulta negativa e pari a circa 13,2 milioni di Euro. Le principali motivazioni della dinamica della Posizione Finanziaria Netta, rispetto al 31 marzo 2012, sono da ricercarsi nei seguenti fattori:

- distribuzione dividendo di 3 milioni di Euro avvenuto in luglio 2012;
- investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali per circa 4,5 milioni di Euro;
- incremento del capitale di funzionamento di circa 4,2 milioni di Euro per lo più dovuti all'aumento delle rimanenze e dei crediti commerciali, in gran parte dovuti alla diversa dinamica di stagionalità.

Rispetto al valore registrato al 31 dicembre 2011, la posizione finanziaria netta consolidata al 31 dicembre 2012 risulta in aumento sia per effetto dei maggiori investimenti del periodo (circa 1,4 milioni di euro in più nei primi nove mesi del 2012/2013), sia per l'incremento del capitale di funzionamento del Gruppo.

#### **Nota 19 – Passività per strumenti finanziari derivati**

Al 31 dicembre 2012 non sono presenti passività relative a copertura di strumenti finanziari derivati (IRS), mentre al 31 marzo 2012 le passività relative a copertura di strumenti finanziari derivati (IRS) sono state pari a 1 migliaia di Euro.

Al 31 dicembre 2012 non sono presenti passività relative agli acquisti di valuta a termine (USD), mentre al 31 marzo 2012 erano presenti attività pari a 2 migliaia di Euro.

#### **Nota 20 – Debiti commerciali**

L'indicazione delle passività commerciali correnti è la seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>31 dicembre 2012</b>	<b>31 marzo 2012</b>
Debiti verso fornitori	13.732	13.856

I debiti verso fornitori, interamente di natura commerciale, al 31 dicembre 2012 ammontano a 13.732 migliaia di Euro, contro 13.856 migliaia di Euro al 31 marzo 2012.

## Nota 21 – Altre passività correnti

Il dettaglio delle altre passività correnti è il seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>31 dicembre 2012</b>	<b>31 marzo 2012</b>
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	536	338
Debiti verso Fondi pensione	28	18
Altri debiti	631	531
Debiti verso il personale	479	524
Acconti da clienti	75	44
Ratei e risconti passivi	68	207
Debiti per IVA	139	1.067
Debiti IRPEF e altri debiti tributari	503	295
<b>Altre passività correnti</b>	<b>2.459</b>	<b>3.024</b>

I debiti verso istituti di previdenza si riferiscono prevalentemente ai debiti verso INPS in capo alla Capogruppo. I debiti verso il personale al 31 dicembre 2012, pari a 479 migliaia di Euro (524 migliaia di Euro al 31 marzo 2012) comprendono principalmente debiti per retribuzioni da pagare e oneri differiti verso dipendenti in capo al Gruppo.

## Nota 22 – Debiti tributari

Il dettaglio dei debiti tributari è il seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>31 dicembre 2012</b>	<b>31 marzo 2012</b>
IRES (imposte sui redditi)	905	-
IRAP	213	-
<b>Debiti tributari</b>	<b>1.118</b>	<b>-</b>

I debiti tributari per IRES e IRAP sono relativi allo stanziamento delle imposte per competenza sul reddito prodotto nel periodo.



## COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

### Nota 23 – Ricavi delle vendite

Relativamente alla suddivisione dei ricavi delle vendite per canale distributivo, si rimanda a quanto riportato nella Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione.

I ricavi del Gruppo sono prevalentemente originati in Euro.

Nel seguente prospetto è illustrata la ripartizione dei ricavi per area geografica:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>31 dicembre 2012</b>	<b>31 dicembre 2011</b>
Italia	29.501	35.044
Europa	7.760	7.357
Resto del mondo	3.248	3.811
<b>Ricavi delle vendite</b>	<b>40.509</b>	<b>46.212</b>

Nei primi nove mesi chiusi al 31 dicembre 2012 i ricavi delle vendite sono stati pari a 40.509 migliaia di Euro rispetto ai corrispondenti ricavi realizzati nei nove mesi chiusi al 31 dicembre 2011 (-12,34%).

### Nota 24 – Altri proventi

Nei primi nove mesi chiusi al 31 dicembre 2012 gli altri ricavi sono pari a 612 migliaia di Euro (483 migliaia di Euro al 31 dicembre 2011). Gli altri ricavi sono riferibili principalmente alla Capogruppo e comprendono principalmente ricavi per il riaddebito ai negozi corner per 113 migliaia di Euro e riaddebiti a clienti delle spese di trasporto e incasso per 117 migliaia di Euro.

### Nota 25 – Variazione delle rimanenze

La variazione delle rimanenze è positiva sia nei nove mesi chiusi al 31 dicembre 2012 (2.649 migliaia di Euro) sia nei nove mesi chiusi al 31 dicembre 2011 (4.390 migliaia di Euro); tale variazione positiva è principalmente ascrivibile alla stagionalità del *business* del Gruppo che concentra più della metà del fatturato nei primi nove mesi dell'esercizio fiscale.

### Nota 26 - Costi per acquisti

La voce comprende essenzialmente il costo dei materiali usati per la produzione dei beni aziendali e del materiale di consumo. Nei primi nove mesi dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 i costi per acquisti sono pari a 9.461 migliaia di Euro (10.314 migliaia di Euro nei nove mesi dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011).

### Nota 27 - Costi per servizi e per godimento di beni di terzi

Il dettaglio dei costi per servizi è il seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>31 dicembre 2012</b>	<b>31 dicembre 2011</b>
Lavorazioni esterne	4.694	6.907
Pubblicità e marketing	1.861	2.571
Servizi di trasporto	2.462	2.769
Servizi commerciali	1.597	2.393
Servizi amministrativi	1.179	1.071
Servizi generali	965	936
Servizi per la produzione	1.062	995
Altri	-	14
<b>Totale Costi per servizi</b>	<b>13.820</b>	<b>17.656</b>
<b>Costi per godimento beni di terzi</b>	<b>4.377</b>	<b>3.734</b>
<b>Costi per servizi e per godimento beni di terzi</b>	<b>18.197</b>	<b>21.390</b>

La diminuzione dei costi delle lavorazioni esterne, al 31 dicembre 2012, è legata alla diminuzione dei volumi di affari, in quanto sono parte del costo del venduto.

I costi per godimento beni di terzi si riferiscono principalmente ai canoni di locazione relativi ai negozi gestiti dal Gruppo. L'incremento di tale voce di costo è ascrivibile principalmente all'apertura dei nuovi negozi in Italia e ad Hong Kong che, per le loro caratteristiche intrinseche e di visibilità, contribuiscono, pur in presenza della chiusura di 17 negozi DOS principalmente nell'area Far East, all'incremento del totale dei canoni di locazione.

#### Nota 28 - Costi per il personale

Si riporta di seguito il dettaglio dei costi del personale:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>31 dicembre 2012</b>	<b>31 dicembre 2011</b>
Salari e stipendi	7.676	7.231
Oneri sociali	1.188	989
Trattamento di Fine Rapporto	309	255
<b>Costi del personale</b>	<b>9.173</b>	<b>8.475</b>

Il numero puntuale per categoria di dipendenti al 31 dicembre 2012, al 31 dicembre 2011 ed al 31 marzo 2012 è indicato nella seguente tabella:

<b>Categoria</b>	<b>31 dicembre 2012</b>	<b>31 dicembre 2011</b>	<b>31 marzo 2012</b>
Dirigenti	8	7	8
Impiegati	300	291	279
Operai	418	505	478
<b>Totale</b>	<b>726</b>	<b>803</b>	<b>765</b>

Il numero di dipendenti al 31 dicembre 2012 diminuisce di 77 unità rispetto al numero di dipendenti registrati al 31 dicembre 2011 per effetto principalmente della diminuzione dei dipendenti presso la controllata Unibest Zhongshan. Nel primi nove mesi dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, tuttavia, il costo del personale registra un incremento di circa il 7,67%, passando da 8.475 migliaia di Euro nei primi nove mesi dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 a 9.138 migliaia di Euro nei primi nove mesi dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012.

La variazione è principalmente ascrivibile all'incremento del numero dei dipendenti retail a seguito delle nuove aperture, all'incremento del costo del personale relativo all'unità produttiva cinese e all'incremento della struttura commerciale estera.

Ad integrazione delle informazioni fornite si riporta di seguito anche il numero medio dei dipendenti per i nove mesi chiusi al 31 dicembre 2012 e al 31 dicembre 2011:

<i>Unità media</i>	<b>31 dicembre 2012</b>	<b>31 dicembre 2011</b>
Dirigenti	8	7
Impiegati	286	279
Operai	439	480
<b>Totale Gruppo</b>	<b>833</b>	<b>766</b>

#### Nota 29 - Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti e le svalutazioni del Gruppo nel periodo chiuso al 31 dicembre 2012 sono stati pari rispettivamente a 1.608 migliaia di Euro e a 641 migliaia di Euro.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, pari a 1.201 migliaia di Euro, si riferiscono all'ammortamento dell'immobile in cui opera la Società per 147 migliaia di Euro, all'ammortamento degli impianti e macchinari per 69 migliaia di Euro, all'ammortamento delle attrezzature commerciali e degli arredi negozi pari a 978 migliaia di Euro, all'ammortamento degli altri beni per 7 migliaia di Euro.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono pari a 408 migliaia di Euro e si riferiscono all'ammortamento del software e diritti di brevetto pari a 169 migliaia di Euro, all'ammortamento per i key money pagati per l'apertura di nuovi negozi per 196 migliaia di Euro e all'ammortamento per le concessioni, licenze e

marchi per 43 migliaia di Euro.

Le svalutazioni, pari a 641 migliaia di Euro, sono relative ai mobili e arredi riguardanti la chiusura di alcuni negozi operanti in Europa, nell'area del Far East e in Cina (291 migliaia di Euro) e all'accantonamento al fondo svalutazione crediti per 350 migliaia di Euro.

### Nota 30 - Proventi finanziari

Nei primi nove mesi dell'esercizio chiusi al 31 dicembre 2012 i proventi finanziari sono pari a 467 migliaia di Euro (1.235 migliaia di Euro al 31 dicembre 2011) e si riferiscono principalmente per 85 migliaia di Euro a interessi attivi su conti correnti detenuti dalla Capogruppo e per 382 migliaia di Euro a utili su cambi realizzati e presunti.

### Nota 31 - Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono dettagliati come segue:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>31 dicembre 2012</b>	<b>31 dicembre 2011</b>
Interessi passivi su c/c	25	39
Interessi e spese SBF	22	38
Oneri finanziari su mutui	95	121
Oneri su leasing	54	108
Altri oneri	175	102
Perdite su cambi (realizzate e presunte)	333	672
<b>Oneri Finanziari</b>	<b>704</b>	<b>1.080</b>

### Nota 32 - Imposte sul reddito

Si riporta il seguente dettaglio delle imposte sul reddito:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>31 dicembre 2012</b>	<b>31 dicembre 2011</b>
IRES	1.435	2.285
IRAP	350	755
<b>Totale Imposte correnti</b>	<b>1.785</b>	<b>3.040</b>

Le imposte correnti si riferiscono all'onere fiscale calcolato sull'imponibile fiscale della Capogruppo, in quanto la maggior parte delle società controllate hanno chiuso il periodo al 31 dicembre 2012 con imponibili fiscali non significativi.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>31 dicembre 2012</b>	<b>31 dicembre 2011</b>
Imposte differite passive	-	9
Imposte anticipate	(246)	-
<b>Totale Imposte differite e anticipate</b>	<b>(246)</b>	<b>9</b>

### Nota 33 - Utile per azione

L'utile per azione diluito al 31 dicembre 2012 ammonta a Euro 0,05513 (l'utile base ammonta a Euro 0,05712 al 31 dicembre 2012 e a Euro 0,11940 al 31 dicembre 2011); è calcolato sulla base dell'utile netto consolidato di periodo di competenza del Gruppo, pari a 2.856 migliaia di Euro, diviso per il numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione nel trimestre pari a 51.797.546 azioni comprensive delle azioni potenziali relative al piano di *stock option* deliberato ed assegnato in data 31 gennaio 2008. Al 31 dicembre 2011 l'utile per azione diluito è risultato pari ad Euro 0,11570.

	<b>31 dicembre 2012</b>	<b>31 dicembre 2011</b>
Utile netto del Gruppo (in migliaia di Euro)	2.856	5.970
Numero medio azioni ordinarie in circolazione (in migliaia di azioni)	51.797	51.600

<b>Utile per azione diluito (in Euro)</b>	<b>0,05514</b>	<b>0,11570</b>
Utile netto del Gruppo (in migliaia di Euro)	2.856	5.970
Numero medio azioni ordinarie in circolazione	50.000	50.000
<b>Utile per azione base (in Euro)</b>	<b>0,05712</b>	<b>0,11940</b>

## ALTRE INFORMAZIONI

### a) Informativa per settore di attività

Al fine della presentazione di un'informativa economica, patrimoniale e finanziaria per settore (*Segment Reporting*), il Gruppo ha identificato, quale schema primario di presentazione dei dati settoriali, la distinzione per canali distributivi. Tale rappresentazione riflette l'organizzazione del *business* del Gruppo e la struttura del *reporting* interno, sulla base della considerazione che i rischi ed i benefici sono influenzati dai canali distributivi utilizzati dal Gruppo.

I canali distributivi identificati come oggetto di presentazione sono i seguenti:

- Canale *DOS*;
- Canale *wholesale*

La distribuzione dei prodotti del Gruppo avviene infatti mediante due canali distributivi:

- quello diretto, che comprende al 31 dicembre 2012 n. 46 negozi monomarca gestiti direttamente dal Gruppo (c.d. "Directly Operated Stores" o "DOS");
- quello indiretto ("Wholesale"), rappresentato da negozi multimarca/*department store*, negozi monomarca gestiti da terzi legati al Gruppo da contratti di *franchising* e da distributori i quali provvedono a rivendere gli articoli in negozi multimarca specializzati.

Come di seguito esposto, al 31 dicembre 2012 il 34,4% circa dei ricavi consolidati del Gruppo è stato realizzato mediante il canale diretto mentre il 65,6% dei ricavi consolidati è stato realizzato attraverso il canale indiretto.

La tabella che segue illustra i dati settoriali del Gruppo Piquadro suddivisi per canale di vendita (DOS e Wholesale), relativamente ai nove mesi chiusi rispettivamente al 31 dicembre 2012 e al 31 dicembre 2011.

I dati economici settoriali sono monitorati dalla Direzione aziendale fino al "Risultato del segmento ante ammortamenti". L'andamento del canale DOS nei primi nove mesi chiusi al 31 dicembre 2012, comparato con i risultati registrati al 31 dicembre 2011, mostra una marginalità in diminuzione che è stata influenzata dai seguenti fattori:

- *Same Store Sales Growth* (SSSG) a cambi e perimetro costanti registrata nel periodo pari al 3,2%;
- apertura di nuovi negozi con performance non ancora in linea con le attese del *management* e con il *benchmark* aziendale.

Relativamente al canale *wholesale*, la minore performance operativa è riconducibile sia alla diminuzione dei ricavi pari a circa il 20,0%, sia all'incremento dei costi generali di struttura per meglio rispondere alle crescenti esigenze dei mercati in sviluppo e della più articolata struttura del Gruppo.

I dati economici settoriali sono monitorati dalla Direzione aziendale fino al "Risultato del segmento ante ammortamenti":

	31 dicembre 2012				31 dicembre 2011				
<i>(in migliaia di Euro)</i>									
	DOS	Wholesale	Totale Gruppo (comprensivo di voci non allocate)	Incidenza %	DOS	Wholesale	Totale Gruppo (comprensivo di voci non allocate)	Incidenza %	Var. %
<b>Ricavi delle vendite</b>	<b>13.920</b>	<b>26.589</b>	<b>40.509</b>	<b>100%</b>	<b>12.988</b>	<b>33.224</b>	<b>46.212</b>	<b>100%</b>	<b>(12,3%)</b>
Risultato del segmento ammortamenti	1.239	5.292	6.531	16,12%	1.185	9.343	10.527	22,78%	(37,9%)
Ammortamenti			(1.899)	(4,69%)			(1.663)	(3,60%)	14,2%
Proventi e oneri finanziari			(237)	(0,59%)			155	0,34%	
<b>Risultato prima delle imposte</b>			<b>4.395</b>	<b>10,85%</b>			<b>9.019</b>	<b>19,52%</b>	<b>(51,3%)</b>
Imposte sul reddito			(1.539)	(3,80%)			(3.049)	(6,60%)	(49,5%)
<b>Utile dei primi nove mesi</b>			<b>2.856</b>	<b>7,05%</b>			<b>5.970</b>	<b>12,92%</b>	<b>(52,2%)</b>
Risultato di terzi			0	0			0	0	
<b>Utile netto del Gruppo</b>			<b>2.856</b>	<b>7,05%</b>			<b>5.970</b>	<b>12,92%</b>	<b>(52,2%)</b>

## b) Impegni

Il Gruppo alla data del 31 dicembre 2012 non ha sottoscritto impegni contrattuali che comportino, nell'esercizio 2012/2013, significativi investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali.

## c) Rapporti con entità correlate

La Piquadro S.p.A., Capogruppo del Gruppo Piquadro, opera nel mercato della pelletteria e progetta, produce e commercializza articoli a marchio proprio. Le società controllate svolgono principalmente attività di distribuzione dei prodotti (Piquadro Espana SLU, Piquadro Hong Kong Ltd, Piquadro Macau Limitada, Piquadro Deutschland GmbH, Piquadro Middle East Leather Products LLC, Piquadro Trading –Shenzhen- Ltd. ,Piquadro Taiwan Co. Ltd., Piquadro France Sarl e Piquadro Swiss (SA), o di produzione (Uni Best Leather Goods Hong Kong Co Ltd. e Uni Best Leather Goods Zhongshan Co. Ltd.).

I rapporti intercorrenti con le imprese del Gruppo sono principalmente di natura commerciale, regolati a condizioni di mercato. Inoltre sono in essere rapporti di natura finanziaria (finanziamenti infragruppo) tra la Capogruppo ed alcune società controllate, condotte a normali condizioni di mercato.

Gli Amministratori evidenziano che non esistono altre parti correlate (ai sensi dello IAS 24) al Gruppo Piquadro, in aggiunta a Piquadro Holding SpA, Piquadro SpA e Fondazione Famiglia Palmieri.

Nei primi nove mesi dell'esercizio 2012/2013 Piquadro S.p.A., ultima società controllante, ha addebitato a Piquadro S.p.A. l'affitto (i cui ammontari sono riportati nella seguente tabella) relativo all'utilizzo come deposito dello stabilimento di Riola di Vergato (BO).

In data 29 giugno 2012 è stato stipulato un contratto di locazione tra Piquadro Holding S.p.A. e Piquadro S.p.A., avente per oggetto la locazione di un immobile ad uso uffici sito in Milano, Piazza San Babila n. 5 adibito a show-

room della Piquadro S.p.A. ed i cui ammontari sono riportati nella seguente tabella. Tale contratto di locazione risulta stipulato a condizioni di mercato.

Si riportano nella seguente tabella il dettaglio dei rapporti patrimoniali ed economici con tali società correlate avvenuti nel primo semestre degli esercizi 2012/2013 e 2011/2012:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>Crediti</b>		<b>Debiti</b>	
	<b>31 dicembre 2012</b>	<b>31 marzo 2012</b>	<b>31 dicembre 2012</b>	<b>31 marzo 2012</b>
Rapporti patrimoniali con Piqubo SpA	-	-	-	-
Rapporti patrimoniali con Piquadro Holding SpA	-	-	-	-
Rapporti patrimoniali con Fondazione Famiglia Palmieri	-	-	-	-
<b>Totale Crediti e Debiti verso società controllanti</b>	-	-	-	-

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>Ricavi</b>		<b>Costi</b>	
	<b>31 dicembre 2012</b>	<b>31 dicembre 2011</b>	<b>31 dicembre 2012</b>	<b>31 dicembre 2011</b>
Rapporti economici con Piqubo S.p.A. (affitti)	-	-	23	23
Rapporti economici con Piquadro Holding S.p.A.	-	-	120	-
Rapporti economici con Fondazione Famiglia Palmieri	-	-	-	-
<b>Totale Crediti e Debiti verso società controllanti</b>	-	-	<b>143</b>	<b>23</b>

Nei primo nove mesi dell'esercizio 2012/2013 e 2011/2012 non si sono invece verificate transazioni economiche con la Fondazione Famiglia Palmieri.

Si evidenziano, inoltre, i seguenti rapporti con Piquadro Holding S.p.A.:

- nel corso del primo semestre 2012/2013, Piquadro S.p.A. ha distribuito al socio di maggioranza Piquadro Holding S.p.A. dividendi per Euro 2.050.872 relativi all'utile dell'esercizio 2011/2012;
- nel corso del primo semestre 2011/2012, Piquadro S.p.A. ha distribuito al socio di maggioranza Piquadro Holding S.p.A. dividendi per Euro 3.415.370 relativi all'utile dell'esercizio 2010/2011.

#### d) **Compensi del Consiglio di Amministrazione**

Si indicano di seguito i compensi nominativi (comprensivi di emolumenti Amministratori e retribuzione corrente e differita, anche in natura, per lavoro dipendente) spettanti agli Amministratori relativamente ai primi nove mesi dell'esercizio 2012/2013 per l'espletamento delle loro funzioni nella Capogruppo e nelle altre società del Gruppo, ed i compensi maturati dagli eventuali dirigenti con responsabilità strategiche (alla data del 31 dicembre 2012 gli Amministratori non hanno individuato dirigenti con responsabilità strategiche):

<b>Nome e cognome</b>	<b>Carica ricoperta</b>	<b>Periodo per cui è stata ricoperta la carica</b>	<b>Scadenza della carica <sup>1)</sup></b>	<b>Emolumenti per la carica</b>	<b>Benefici non monetari</b>	<b>Bonus e altri incentivi</b>	<b>Altri compensi</b>	<b>Totale</b>
Marco Palmieri	Presidente e Amministratore Delegato	01/04/11-31/12/11	2013	300	5	-	-	305
Pierpaolo Palmieri	Consigliere delegato	01/04/11-31/12/11	2013	150	3	-	-	153
Marcello Piccioli	Consigliere delegato	01/04/11-31/12/11	2013	135	2	-	3	140
Roberto Trotta	Consigliere	01/04/11-	2013	- <sup>2)</sup>	2	-	102 <sup>3)</sup>	104

GRUPPO PIQUADRO

	delegato	31/12/11						
Roberto Tunioli	Consigliere	01/04/11- 31/12/11	2013	19	-	-	-	19
Gianni Lorenzoni	Consigliere	01/04/11- 31/12/11	2013	19	-	-	-	19
Sergio Marchese	Consigliere	01/04/11- 31/12/11	2013	6	-	-	-	6
				<b>629</b>	<b>12</b>	<b>-</b>	<b>105</b>	<b>746</b>

- 1) Sino ad approvazione del bilancio d'esercizio al 31 marzo;
- 2) Ha rinunciato all'emolumento per il periodo dal 01/04/12 al 31/03/13;
- 3) Compenso relativo a retribuzione da lavoro dipendente – dirigente

**e) Eventi successivi alla chiusura del periodo**

Oltre quanto sopra indicato, dal 1 gennaio 2013 alla data della presente Relazione non si evidenziano eventi di rilievo avvenuti a livello di Gruppo.

\*\*\*\*\*

**Attestazione ai sensi del comma 2 art. 154 bis TUF**

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Dott. Roberto Trotta dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili

Roberto Trotta